

BAGATTI

VALSECCHI



**PIANO TRIENNALE OFFERTA
FORMATIVA
2022 - 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5528** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 176** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Varedo è una cittadina dell'hinterland di Milano entrata a far parte, nel 2009, della provincia di Monza e Brianza.

Conta, in base ai dati del censimento 2001, 12.640 abitanti (Varedesi) e ha una superficie di 4,8 chilometri quadrati per una densità abitativa di 2.633,33 abitanti per chilometro quadrato.

Il comune di Varedo ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 12.924 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al - 2,20%. Gli abitanti sono distribuiti in 4.660 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,71 componenti.

Il territorio pianeggiante ha un'altitudine media di m. 180 s.l.m. ed è attraversato dal torrente Seveso. Varedo confina con Desio, Bovisio Masciago, Paderno Dugnano, Limbiate e Nova Milanese. Il nostro Comune dista 9 km da Monza, 16 km da Milano, 28 da Como e 33 dal confine Svizzero.

MULTICULTURALITA'

OPPORTUNITÀ

La scuola ha ottenuto da diversi anni fondi statali per essere in un'area a rischio e a forte processo immigratorio. Dall'anno scolastico 2014/2015 sono stati organizzati percorsi di formazione sulla didattica per alunni stranieri. Presente nell'istituto il "Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni stranieri". Attive le azioni di miglioramento per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni.

VINCOLI

Alta percentuale di studenti stranieri con inserimenti di recentissima immigrazione presenti in classi già numerose con diverse situazioni problematiche. In aumento il numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Ritardo della diagnosi DVA/DSA dal momento della segnalazione all'esito da parte dell'ente competente.

CONNESSIONI CON IL TERRITORIO



OPPORTUNITÀ

La scuola risente fortemente dell'influenza positiva del territorio, quale quello di Varedo, che vive la scuola come un tassello fondamentale della propria comunità. Infatti si rileva crescente interesse e disponibilità dell'ente locale sulla tematica dell'inclusione degli stranieri e la tendenza ad un miglioramento sull'offerta culturale. Attive le collaborazioni con la biblioteca comunale, associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.

Discreta presenza di centri di aggregazione e offerta culturale orientata verso le giovani generazioni in orario extra-scolastico.

Incremento di risorse economiche e materiali (PON, PNRR, diritto allo studio).

VINCOLI

Mancanza di spazi idonei per le rappresentazioni teatrali della scuola. Vincoli burocratici.

FINANZIAMENTI

OPPORTUNITÀ

Le fonti di finanziamento che la scuola riceve sono: statali, contributo per il diritto allo studio del comune di Varedo e contributo volontario da parte delle famiglie degli studenti. L'istituzione, inoltre, riceve molta attenzione sia dagli EE.LL. sia dagli stakeholders: si registrano infatti l'offerta di numerose azioni educative da parte del Comune e donazioni da parte di imprenditori e associazioni di volontariato del territorio.

Le sedi scolastiche sono in una posizione centrale, accessibili e ben servite dai mezzi pubblici. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

I plessi sono dotati di internet e di attrezzature informatiche, come le LIM e le digitalboard, che sono presenti in tutte le classi.

Nell'ultimo triennio la scuola ha beneficiato di diverse risorse ministeriali stanziare durante il periodo dell'emergenza sanitaria per incrementare la dotazione degli strumenti informatici indispensabili per la didattica a distanza.



Tablet e computer portatili sono stati forniti in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Nell'ultimo biennio è presente una figura specializzata per interventi di manutenzione degli stessi.

VINCOLI

Nel corso dell'ultimo triennio sono state intraprese delle migliorie delle strutture nei tre plessi e sono da valutare interventi di rifacimento dei cortili e delle aree giardino.

Non tutti i genitori versano il contributo volontario.

I PLESSI

L'istituto Comprensivo Statale "Bagatti Valsecchi" di Varedo si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 e comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in via Donizetti n.4/6;



- la scuola Primaria situata in piazza Biraghi n. 5;



· la scuola Secondaria di primo grado, situata in via S.Aquilino 1;



L'ufficio amministrativo è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e quattro unità di personale amministrativo.

Nell'Istituto operano 14 collaboratori scolastici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

RISORSE PROFESSIONALI

Il conseguimento degli obiettivi e la capacità di garantire un'offerta formativa di qualità sono assicurati da una gestione efficiente ed efficace delle risorse professionali della scuola: Dirigente, insegnanti, personale ATA, ciascuno con ruoli e compiti differenti, cooperano in modo organico per assicurare il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. La valorizzazione delle risorse professionali è volta a indirizzare positivamente le competenze, le risorse culturali e personali, il ruolo e le responsabilità di ognuno al fine di conseguire la qualità del servizio scolastico.



L'organico docente è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da molti anni.

Una situazione simile si presenta per quanto riguarda il personale ATA, dove, però, si registra un numero maggiore di personale assunto a tempo determinato.

Rimane critica, invece, la situazione dell'organico di sostegno costituito da un numero minimo di docenti a tempo indeterminato (esclusivamente in servizio nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia) e completato, ogni anno, da personale con contratto a tempo determinato, spesso privo della specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno.

La scuola si avvale di figure professionali esterne, per la realizzazione di progetti specifici proposti annualmente e di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, assegnati dall'amministrazione comunale, con funzione di supporto agli alunni con disabilità durante le attività didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC87100A
Indirizzo	P.ZA BIRAGHI 5 VAREDO 20814 VAREDO
Telefono	0362580058
Email	MBIC87100A@istruzione.it
Pec	MBIC87100A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagattivalsecchi.edu.it

Plessi

DONIZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA871017
Indirizzo	VIA DONIZETTI VAREDO 20039 VAREDO

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE87101C
Indirizzo	P.ZA BIRAGHI 2 VAREDO 20039 VAREDO
Numero Classi	10



Totale Alunni	235
---------------	-----

MARIA GAETANA AGNESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MBMM87101B
--------	------------

Indirizzo	VIA AQUILINO 1 - 20039 VAREDO
-----------	-------------------------------

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	304
---------------	-----

Approfondimento

L'istituto Comprensivo Statale "Bagatti Valsecchi" di Varedo si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 e comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in via Donizetti n.4/6, che accoglie sette sezioni;
- la scuola Primaria situata in piazza Biraghi n. 5, che accoglie dieci classi;
- la scuola Secondaria di primo grado, situata in via S.Aquilino 1, che accoglie quindici classi.

L'ufficio amministrativo è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e quattro unità di personale amministrativo.

Nell'Istituto operano 14 collaboratori scolastici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	3
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Sostegno	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	LIM e Smart TV Presenti nelle Aule	25

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Struttura

7 Sezioni con relativi servizi per attività didattiche curricolari

4 Spazi antistanti le sezioni per attività in piccolo gruppo, gioco libero

1 Salone polifunzionale per attività motoria - Ed. Stradale - Teatro - Feste

1 Sala mensa con servizi igienici per il pranzo

2 Giardini per il gioco libero e organizzato - Feste

1 Aula telefono - Fotocopie

1 Sala Insegnanti per le riunioni del personale

1 Locale bidelleria con servizi igienici

1 Aula computer e TV - Laboratorio informatica

1 Aula polivalente per attività specifiche alunni diversamente abili - Servizio post-scuola - Archivio

Sussidi didattici

Sussidi audio-visivi e musicali

Testi e guide didattiche per docenti

Libri per Bambini

Materiale e sussidi per l'attività Psicomotoria

Computer in aula informatica e nelle sezioni

LIM e digitalboard

Piccoli strumenti musicali

Materiale e sussidi per l'Ed. Stradale

Computer per i docenti - Lim a carrello mobile

1 Tablet a sezione

SCUOLA PRIMARIA - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Struttura

10 Aule per le attività curricolari

4 Ingressi dal piano stradale

1 ingresso con montascale e 2 ascensori a norma per persone diversamente abili

4 Aule per attività di sostegno o lavori di gruppo

4 Aule/Laboratori - Attività espressive, musica, scienze, aula multifunzionale per progetti

1 Biblioteca per gli alunni



- 1 Palestra per attività motoria con annessi spogliatoi per progetti e feste
- 1 Mensa con relativi servizi igienici per il pranzo e progetti di ed. alimentare
- 1 Aula Docenti per le riunioni del personale
- 1 Bidelleria
- 1 Cortile per i momenti ricreativi e feste

Sussidi didattici

Sussidi audio-visivi

Sussidi tecnico-scientifici

Libri per ogni fascia d'età

Testi di consultazione

Carte geografiche

Piccoli strumenti musicali

Piccoli e grandi attrezzi per l'attività motoria

Computer-Lim-digitalboard in ogni aula

carrello mobile con Tablet

tablet di classe

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

15 Aule per attività curricolari

1 Laboratorio di informatica con 25 postazioni per attività curricolari e di laboratorio - Progetti

1 Laboratorio di scienze per attività curricolari e di laboratorio

1 Laboratorio di arte per attività curricolari e di laboratorio

1 Laboratorio di tecnologia per attività curricolari e di laboratorio

2 Aule per attività di sostegno e di recupero

1 Aula Magna per le riunioni del personale

1 Aula di musica per attività curricolare e di laboratorio

1 Spazio polifunzionale per attività specifiche (musica, arte, teatro)

1 Palestra per attività motoria

1 Biblioteca

1 Bidelleria

1 Segreteria/Aula docenti/Dirigenza per attività del personale amministrativo - docenti - dirigente



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



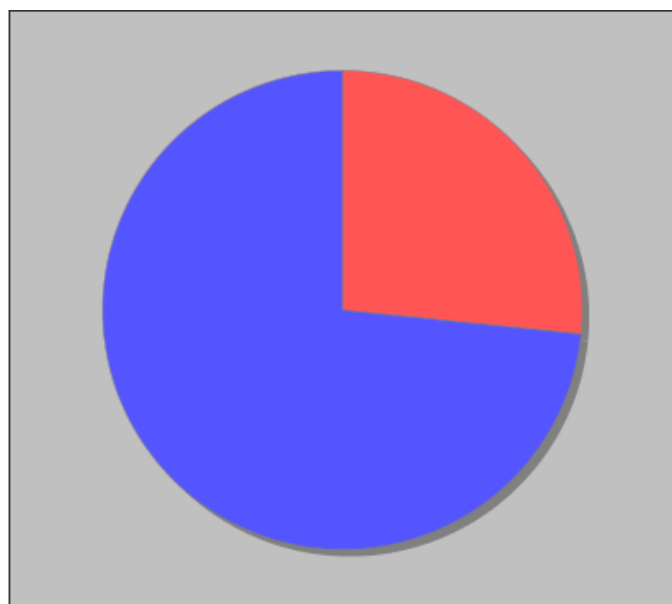


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	19

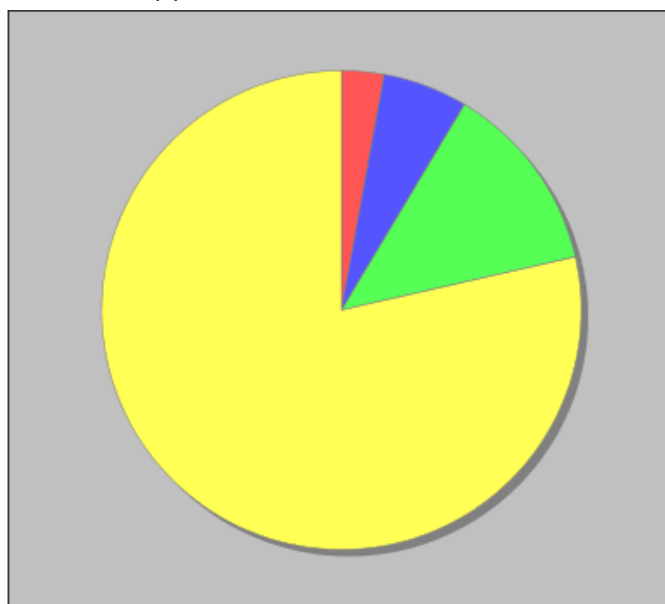
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

Il conseguimento degli obiettivi e la capacità di garantire un'offerta formativa di qualità sono assicurati da una gestione efficiente ed efficace delle risorse professionali della scuola: Dirigente, insegnanti, personale ATA, ciascuno con ruoli e compiti differenti, cooperano in modo organico per assicurare il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. La valorizzazione delle risorse professionali è volta a indirizzare positivamente le competenze, le risorse culturali e personali, il



ruolo e le responsabilità di ognuno al fine di conseguire la qualità del servizio scolastico.

L'organico docente è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da molti anni.

Per quanto riguarda il personale ATA, si registra un numero maggiore di personale assunto a tempo determinato.

Rimane critica, invece, la situazione dell'organico di sostegno costituito da un numero minimo di docenti a tempo indeterminato (esclusivamente in servizio nella scuola secondaria di primo grado) e completato, ogni anno, da personale con contratto a tempo determinato, spesso privo della specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno.

La scuola si avvale di figure professionali esterne, per la realizzazione di progetti specifici proposti annualmente e di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, assegnati dall'amministrazione comunale, con funzione di supporto agli alunni con disabilità durante le attività didattiche.

Dall'a.s. 2022/23, nella scuola primaria è presente una figura specializzata per l'insegnamento di educazione fisica nelle classi quinte come previsto dalla legge 234/2021.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Durante l'anno 2019-2020 è stata avviata la messa a regime del procedimento di valutazione in cui proseguono l'autovalutazione, la valutazione esterna e le iniziative di miglioramento. La scuola promuove, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione (fine dicembre 2019), iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, ultima fase del procedimento.

Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 è proseguito attivamente il percorso intrapreso l'anno precedente attenzionando i punti prioritari desunti dal RAV.

Nel nuovo triennio 2022-2025 sono stati rivisitati dalla commissione preposta (Nucleo Interno di Valutazione) gli obiettivi prioritari dell'istituto comprensivo alla luce del percorso effettuato e dei traguardi raggiunti o avvicinati. In quest'ottica di miglioramento sono stati potenziati l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in dotazione a tutte le classi dell'istituto e le strategie didattiche inclusive e per competenze messe in atto dal corpo docente con particolare attenzione alla continuità didattico-educativa nella verticalità del processo formativo e di apprendimento di ogni alunno, dalla scuola dell'infanzia a alla scuola secondaria di primo grado.

Scopo dell'attività di autovalutazione è quello di aiutare a individuare punti di maggiore o di minore debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare miglioramenti mirati a superare le criticità riscontrate.

Lo sbocco naturale è quindi l'attivazione di miglioramenti che consentano il più efficace impiego



delle risorse finanziarie, materiali e umane disponibili per ideare e pianificare in modo strategico iniziative che consolidino quelle già avviate o ne facciano partire di nuove.

I processi di autovalutazione rappresentano un momento di analisi, confronto e controllo che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e obiettivi e i risultati conseguiti sul piano educativo.

La scelta delle priorità è individuata dall'analisi delle criticità del nostro sistema organizzativo di istituto, emerso attraverso la compilazione del questionario scuola RAV.

Per il nostro istituto comprensivo sono peculiari vari aspetti, analizzati proprio come finalità generali sulle quali propendere e quindi sulle quali lavorare attraverso un'attenta collaborazione, utilizzando strategie e metodologie efficaci ed efficienti.

L'istituto ha scelto diverse finalità a cui propendere:

- analizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI e perseguire il miglioramento degli esiti nella scuola primaria e secondaria di primo grado promuovendo il successo formativo;*
- verificare l'efficacia in termini di esiti degli studenti basati sulla recente elaborazione di un curriculum verticale di istituto;*
- armonizzare gli strumenti di valutazione con i nuovi documenti, migliorare gli esiti degli studenti attraverso la revisione del curriculum di istituto, l'analisi degli esiti, la riflessione su nuove modalità di didattica e valutazione e su strategie di recupero;*
- sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.*

Le finalità generali presenti sono:

- Miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti*
- Sviluppo delle competenze nell'ottica del curriculum verticale*
- Diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione*
- Definizione di indici di valutazione idonei a un sistema di qualità*



- *Rendicontazione sociale.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e di tutto il personale scolastico.
Promuovere un utilizzo efficace e diffuso delle TIC



Traguardo

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Realizzare le azioni previste dal PNRR: Creare nuovi ambienti di apprendimento. Spazi e strumenti per le STEM. Piano scuola 4.0 next generation classrooms. Formare il personale scolastico alla transizione digitale. Azione animatori digitali 2022-24

Priorità

Sensibilizzare gli alunni verso lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio. Favorire comportamenti sostenibili in linea con i principi dell'Agenda 2030. Realizzare progetti di educazione alimentare, educazione ambientale, educazione stradale e di educazione alla salute e al benessere

Traguardo

Raggiungere sensibilità e consapevolezza sulle tematiche relative all'ambiente , alla salute e alla cittadinanza. Condurre gli studenti verso comportamenti riconosciuti e condivisi di cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il percorso di miglioramento parte da quanto emerso nel RAV, nel quale si osserva come la progettualità dell'istituto valorizzi attività e progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di competenze trasversali, anche attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dagli enti comunali e territoriali e promuova tali competenze nella didattica quotidiana delle classi e nelle attività collegate a progetti di istituto. La scuola si sta attivando, nella buona pratica didattica ed educativa, per applicare il curricolo verticale d'istituto realizzato nell'anno 2017/2018. Inoltre la scuola nutre la necessità di potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione nei docenti e l'elaborazione di unità di apprendimento basate sulla continuità verticale. Si sono delineati gli strumenti e i criteri comuni per la valutazione delle competenze. Diventa, quindi, necessario continuare il percorso che porti alla conoscenza profonda delle competenze e di tutti i campi associati ad esse e in seguito all'applicazione del curricolo verticale realizzato in tutti i gradi scolastici. Questo percorso viene attuato attraverso la costante formazione e l'autoformazione del personale docente poiché è di fondamentale importanza che quest'ultimo individui e adotti strumenti e criteri comuni, basati sulle competenze per la valutazione delle prove, in primo luogo delle prove di verifica comuni (di ingresso, di fine primo quadrimestre e di fine anno scolastico), nonché delle osservazioni sugli alunni. Tutti gli insegnanti di ogni grado scolastico dovranno utilizzare, nella buona pratica didattica ed educativa, la DIDATTICA per COMPETENZE, assumendosi così la responsabilità dell'educazione degli alunni e degli studenti dai 3 ai 14 anni in modo globale e competente. Queste buone pratiche dovranno essere organizzate per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferite ai Traguardi individuati nelle Indicazioni nazionali 2012 e nei Nuovi Scenari 2017.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 vengono enunciate otto competenze chiave per la cittadinanza europea.

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;



4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

I docenti si adoperano quindi in una didattica che rappresenta un modo di “fare scuola” che consenta agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e di tutto il personale scolastico.
Promuovere un utilizzo efficace e diffuso delle TIC

Traguardo

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Realizzare le azioni previste dal PNRR: Creare nuovi ambienti di apprendimento. Spazi e strumenti per le STEM. Piano scuola 4.0 next generation classrooms. Formare il personale scolastico alla transizione digitale. Azione animatori digitali 2022-24

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curricolo verticale.

Elaborare prove comuni d'ingresso e finali sulle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la didattica laboratoriale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività didattiche che rispondano agli interessi particolari degli studenti: laboratori, concorsi, ricerca.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle procedure della nuova valutazione della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: PRATICA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Associazioni

Responsabile

Staff del DS

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA · Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze. · Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche



professionali (tramite un percorso di ricerca-azione) e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni. · Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee. · Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione. · Saper operare in termini di certificazione di competenze. · Revisionare il Curricolo della scuola dell'infanzia, la progettazione didatticoeducativa annuale e gli strumenti di progettazione delle singole unità di apprendimento. · Revisionare il documento di valutazione finale dei bambini (E-portfolio). SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO · Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze. · Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee. · Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione. · Saper operare in termini di certificazione di competenze. · Rintracciare, nelle pratiche didattiche già messe in atto, gli elementi riproducibili in una didattica orientata allo sviluppo di competenze, al fine di valorizzarli e consolidarli · Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni. · Revisionare il Curricolo Verticale per competenze, la progettazione didattica annuale e gli strumenti di progettazione e verifica delle singole unità di apprendimento.

● Percorso n° 2: **PROGETTARE NUOVI ORIZZONTI**



DIGITALI

Il percorso di miglioramento è realizzato su una base teorica e pratica ormai condivisa in tutti gli ordini di scuola: "La tecnologia digitale non solo viene sempre più impiegata nel mondo della scuola per apprendere e approfondire conoscenze, ma ha anche un ruolo importante nella formazione generale delle future generazioni favorendo l'acquisizione della competenza digitale, fondamentale nella

vita di oggi e in particolare nel mondo del lavoro". Per questo motivo gli insegnanti devono aprirsi alla tecnologia attraverso la formazione e l'autoformazione, per avvicinarsi a nuove metodologie didattiche e un nuovo modo di proporre e utilizzare le tecnologie.

Oltre all'aspetto didattico ed educativo rivolto agli alunni e agli studenti, gli insegnanti stanno iniziando ad utilizzare la tecnologia come mezzo per creare condivisione all'interno dell'istituzione scolastica, anche tra i diversi ordini di scuola, attraverso la creazione di strumenti che facilitino lo scambio di esperienze e ne favoriscano la fruizione e l'utilizzo. A tal proposito l'animatore digitale proporrà corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Inoltre, viene costantemente promosso nella pratica didattica l'utilizzo delle TIC sfruttandone a pieno le potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Traguardo

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e di tutto il personale scolastico. Promuovere un utilizzo efficace e diffuso delle TIC

Traguardo

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Realizzare le azioni previste dal PNRR: Creare nuovi ambienti di apprendimento. Spazi e strumenti per le STEM. Piano scuola 4.0 next generation classrooms. Formare il personale scolastico alla transizione digitale. Azione animatori digitali 2022-24

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rielaborare piani di lavoro dei docenti. Creazione dell'archivio digitale.



○ Ambiente di apprendimento

Implementare la dotazione degli strumenti tecnologici.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DELLE TIC NELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Staff del DS, animatore digitale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze del corpo docente nell'utilizzo efficace della piattaforma di Istituto Teams Office 365 per attuare metodologie di didattica innovativa e per potenziare le comunicazioni scuola-famiglia. Migliorare le competenze del corpo docente nell'utilizzo efficace dei nuovi dispositivi in dotazione alle aule (digitalboard). I docenti sono invitati a fruire dei corsi della piattaforma Futura nella sezione dedicata alle STEM.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si attesta nell'ottica dell'innovazione metodologica e formativa, principalmente sui livelli relativi a:

DIDATTICA PER COMPETENZE

L'istituto comprensivo nel biennio scorso ha messo in atto per i docenti dei percorsi formativi sulla didattica per competenze che hanno potuto indirizzare una efficace riflessione sulle metodologie impegnate nella formazione degli studenti, sempre più attente e attinenti con la realtà vissuta per potenziare la motivazione ad apprendere e partecipare attivamente.

PARTECIPAZIONE ATTIVA A RETI DI FORMAZIONE

L'istituto comprensivo pone molta attenzione alle connessioni con il territorio e alla collaborazione con altri enti educativi. Le reti di cui l'istituto fa parte costituiscono un elemento integrante dell'offerta formativa, delle scelte strategiche e della mission educativa che si prefigge. Le reti offrono occasioni preziose di confronto e miglioramento nell'ottica di una costante integrazione tra le risorse interne ed esterne.

USO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI

L'istituto si impegna nella fornitura di TIC per ogni classe dei tre plessi. Garantisce inoltre la presenza di una figura specializzata che ne garantisca il buon funzionamento. La presenza di strumentazioni multimediali in ogni classe costituisce una priorità per l'istituto: per questo sono stati sfruttati i fondi nazionali per gli acquisti ma anche fondi di stakeholders del territorio. I docenti vengono costantemente formati per un utilizzo efficace delle TIC nella didattica.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovo ambiente di apprendimento e innovativo strumento per la didattica digitale integrata:

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TEAMS DI MICROSOFT OFFICE 365 PER TUTTE LE CLASSI/SEZIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO;

IMPLEMENTAZIONE DEL LABORATORIO INFORMATICO E DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI (DIGITALBOARD);

ATTIVAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "RETE A.L.I"

Obiettivi:

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua; Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di ogni singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove competenze, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni; Fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile; Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

Settori di intervento



A-Attività didattica, formazione e aggiornamento del personale scolastico.

Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile; Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie; Raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione; Promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative; Formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete; Promozione dei rapporti con il territorio.

B - Gestione Amministrativa

Realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico; Realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale; Acquisti di beni e servizi.

RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)

La legge 107 del 2015 ha previsto la costituzione delle reti di ambito, con le quali si intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le reti di ambito raccolgono tutte le scuole di un ambito territoriale. Il nostro istituto appartiene all'ambito territoriale numero 28.

Attraverso la costituzione delle RETI e tramite relativi accordi è stato e sarà possibile realizzare progetti di formazione e consulenze, orientamento, alternanza scuola-lavoro, attività sportive e culturali di interesse territoriale.



C.T.I. MONZA E BRIANZA

Nel territorio di Monza e Brianza è attivo il Centro Territoriale provinciale di Supporto all'Inclusione di alunni con BES, con tre Centri Territoriali di documentazione, risorse e servizi per l'Inclusione.

Il CTS di Monza e Brianza ed il CTI di Monza centro hanno sede presso il Liceo Artistico della Villa Reale di Monza "Nanni Valentini" - Via Boccaccio 1 - Monza

Il CTI Monza ovest ha sede presso l'IC Gianni Rodari di Seregno ed il CTI Monza est, ha sede presso l'IC Carnate.

Il C.T.I offre in prim'ordine questi servizi:

- Formazione docenti.
- Consulenza a genitori e docenti: sportello autismo - orientamento.
- Supporto alle scuole e alle famiglie tramite il prestito di sussidi e strumenti.

RETE PROVINCIALE PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Progetto "Maneggiare con cura", Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

RETE DI SCOPO PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO E ALLE LUDOPATIE

Progetto Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finanziato dalla regione Lombardia.

RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO

La rete è formata dai seguenti istituti:

- Istituti Comprensivi Giovanni XXIII e Via Mazzini di Nova Milanese



- Istituti Comprensivi A. Casati e S. D'Acquisto di Muggiò
- Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi di Varedo

L'IC Bagatti Valsecchi ha aderito alla rete nell'anno scolastico 19-20. Gli altri istituti erano già in rete.

La finalità della rete è quella di organizzare attività utili all'orientamento degli alunni dei rispettivi istituti, attività che comportano un certo dispendio, sia a livello economico che a livello organizzativo. Infatti, sebbene ciascuna scuola gestisca in modo autonomo il progetto orientamento al proprio interno (ad esempio, nell'IC Bagatti Valsecchi si sta approntando un percorso triennale che permetta ai ragazzi di prendere maggiore coscienza di sé - anche in vista della scelta della scuola secondaria di 2° grado - attraverso attività mirate e schede), si collabora per organizzare eventi di una certa portata. In particolare gli anni scorsi, nei locali dell'IC Giovanni XXIII, è stato organizzato ad ottobre un campus con le scuole superiori per gli alunni del terzo anno e in primavera un salone delle professioni per le classi seconde. Quest'ultimo, oltre a vedere la presenza delle scuole di 2° grado, si distingueva da quelli presenti sul territorio perché prevedeva anche la partecipazione di professionisti diversi che raccontassero la propria esperienza. Purtroppo, avendo aderito alla rete solo a fine anno, non abbiamo partecipato al campus per le classi terze. Si organizzerà la partecipazione al salone delle professioni.

Si stanno raccogliendo i materiali inviati dalle scuole superiori. Inoltre dovrebbero esserci dei consigli del Dott. Duilio Fenzi (referente AT Monza e Brianza per l'orientamento) e della Dott.ssa Lucia Todaro (psicopedagogista), con i quali solitamente sono organizzate delle riunioni con i genitori degli alunni di classe terza in ottobre. Questo materiale probabilmente sarà pronto solo a dicembre, ma potrà essere utilizzato anche dalle classi seconde costituendo una repository di contenuti sulle professioni.

RETE ASSISTENTE TECNICO

Presenza per un giorno a settimana di un assistente tecnico che lavora per il buon



funzionamento delle TIC.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale; utilizzo sempre più sistematico delle LIM e Smartboard nella didattica; utilizzo del laboratorio informatico presente nella scuola secondaria di primo grado anche da parte delle classi della scuola primaria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER STEM:

L'azione prevede l'allestimento di un ambiente di apprendimento attrezzato con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM presso la scuola secondaria.

NEXT GENERATION CLASSROOMS:

L'azione prevede la trasformazione di almeno la metà delle aule della scuola primaria e secondaria in ambienti innovativi di apprendimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO:

L'azione prevede la formazione di almeno 20 persone tra il personale scolastico.

ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD:

L'azione prevede miglioramento dell'organizzazione dei servizi amministrativi.

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI:

L'azione prevede la revisione e il miglioramento del sito web dell'istituto.



Aspetti generali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ai traguardi attesi in uscita per ogni ordine e grado si aggiungono come aspetti imprescindibili i PRINCIPI e le FINALITÀ generali della scuola, le quali rispondono alle esigenze di bambini, bambine, ragazzi e ragazze dai 3 ai 14 anni.

Si tiene innanzitutto conto della necessità di:

- favorire lo star bene a scuola e promuovere il benessere di bambini, bambine, ragazzi e ragazze;
- accompagnare con continuità la loro crescita dall'infanzia all'adolescenza, seguendoli nel processo evolutivo, attraverso opportunità di apprendimento "raccordate" per rispettare la diversità di sviluppo psicofisico degli alunni;
- favorire percorsi di protagonismo per diventare cittadini attivi;
- promuovere e guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per consentire ad ognuno di uscire dalla scuola di base 1° ciclo dell'istruzione avendo maturato le abilità cognitive – operative – sociali necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione e le competenze di cittadinanza.

A fondamento e supporto degli apprendimenti disciplinari si dispiegano questi **Obiettivi**



formativi trasversali:

AREA DEL SE' - COMPETENZE EMOTIVO-AFFETTIVE

non limitarsi a svolgere le attività scolastiche, ma autonomamente considerarle punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori);

essere costantemente interessato/a e motivato/a a fare ciò che si fa e a fare bene;

persistere nel compito anche se si incontrano delle difficoltà;

essere capaci di riflessione critica rispetto al proprio operato.

AREA DELLA SOCIALITA'- COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

comunicare con gli altri ascoltando le ragioni altrui e motivando le proprie scelte;

relazionarsi utilizzando modalità adatte al contesto e senza prevaricare sugli altri;

gestire le proprie emozioni in maniera adeguata;

affrontare in modo responsabile e costruttivo eventuali situazioni conflittuali.

AREA DELLE RISORSE COGNITIVE - COMPETENZE COGNITIVE E ADATTIVE

affrontare autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trovare soluzioni costruttive;

ricercare in modo autonomo e spontaneo fonti, informazioni e materiali;

gestire in modo efficace la documentazione raccolta per pianificare e realizzare un progetto;

partecipare alle attività proposte con notevole impegno e attenzione costante in tutti i contesti di apprendimento;

portare sempre a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti;

acquisire un metodo di studio personale e proficuo;

esprimersi utilizzando i linguaggi disciplinari in maniera sicura, corretta ed appropriata;

studiare in modo costante e approfondito;

utilizzare in modo sicuro ed efficace semplici strategie di organizzazione delle informazioni .

AREA CIVICA - COMPETENZE DI CITTADINANZA

rispettare in modo consapevole le regole;



- assumere atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni nelle diverse situazioni;
- avere cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro;
- gestire sempre i materiali propri e altrui in modo appropriato;
- partecipare in modo produttivo e pertinente alle attività collettive;
- assumere nel gruppo ruolo attivo e propositivo;
- mostrare di cogliere il valore della diversità personale e culturale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DONIZETTI	MBAA871017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO

MBEE87101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA GAETANA AGNESI

MBMM87101B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'attività dei docenti del nostro Istituto è sostenuta ed orientata dai seguenti principi:

- l'alunno inteso come soggetto attivo, in interazione con il gruppo dei pari, degli adulti, con l'ambiente e la cultura;
- la progressiva conquista dell'autonomia, ottenuta mediante la riflessione sulle proprie scelte in contesti molteplici, attraverso l'interiorizzazione della realtà e l'accettazione del diverso;
- l'adozione di stili educativi e di insegnamento rispettosi delle esigenze e delle caratteristiche personali dell'alunno, finalizzata alla realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'integrazione degli alunni in modo da contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture "diverse";
- la scelta di strategie euristiche e di problematizzazione dell'esperienza, volte a padroneggiare le strutture concettuali delle discipline di studio;
- l'organizzazione di attività laboratoriali individuali e di gruppo per favorire: l'iniziativa, la struttura del pensiero, l'autodecisione, la cooperazione, la responsabilità personale e condivisa;
- l'utilizzo di una pluralità di mezzi educativi, dando risalto alle TIC, che favoriscono la motivazione dei bambini, consentendo lo sviluppo di forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa.

Le finalità individuate dall'Istituto nascono da un'attenta analisi delle Indicazioni ministeriali, in particolar modo dei traguardi attesi in uscita, e socialmente condivise e negoziate nella loro trasposizione pedagogico – didattica da insegnanti, alunni e famiglie. Le principali finalità sono:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale;
- favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé;



- valorizzare le potenzialità di ciascun bambino/a e ragazzo/a;
- favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità;
- sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- garantire l'acquisizione dei saperi fondamentali;
- favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica.



Insegnamenti e quadri orario

IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DONIZETTI MBAA871017

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAGATTI VALSECCHI - VAREDO MBEE87101C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIA GAETANA AGNESI MBMM87101B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è richiesto alle istituzioni scolastiche di elaborare un percorso formativo di Educazione Civica trasversale a tutte le discipline di studio per un totale di 33 ore annuali. Tale monte ore annuale è da attuare in ogni ordine e grado di insegnamento distribuito su tutte le discipline e i campi di insegnamento.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

La scuola ha un orario giornaliero di 8 ore, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Si effettua, a cura



dell'Amministrazione Comunale, un servizio pre-scuola e un servizio post-scuola.

Anche se non è definita rigidamente, la giornata scolastica del bambino si svolge normalmente con il seguente orario:

ORARIO SCOLASTICO	
7,30-7,50	ENTRATA PRE-SCUOLA
8,00-8,45	ENTRATA
15,45-16,00	USCITA
16,40-16,50	PRIMA USCITA POST-SCUOLA
17,35-17,45	SECONDA USCITA POST-SCUOLA

Nei mesi di settembre e ottobre durante l'inserimento per i bambini nuovi iscritti, sono previste due ulteriori uscite:

ANTIMERIDIANA	12,00
POMERIDIANA	12,45-13,00

SERVIZI

I servizi gestiti dall'amministrazione comunale sono:

- o Mensa
- o Pre-scuola: 7.30 - 8.00 (entrata 7.30 - 7.50)
- o Post-scuola: 16.00 - 17.45 (con due uscite fisse)

SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria dell'Istituto può variare, in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie, alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi



attivati, tra 27 e 40 ore.

Attualmente l'orario è stabilito in 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

ORE SETTIMANALI: 40

30 ORE ATTIVITA' CURRICOLARI

- 20 ORE DISTRIBUITE NELLE 5 MATTINE (4 ore ciascuna)
- 10 ORE DISTRIBUITE IN 5 POMERIGGI (2 ore ciascuno)
- 10 ORE MENSA - ATTIVITÀ LABORATORIALI

La mensa, secondo la normativa vigente, non è da intendersi solo come un servizio, ma anche come momento di educazione alimentare.

Generalmente, l'orario della mensa è collocato alle 12.15 per tutte le classi nelle zone preposte della scuola. Dopo il pranzo ogni classe può recarsi in aula o nel cortile per la ricreazione fino alle ore 14.15.

Si effettua, a cura dell'Amministrazione Comunale, un servizio di pre-scuola e un servizio di post-scuola.

ORARIO SCOLASTICO	
7,30-8,10	ENTRATA PRE-SCUOLA
8,10-8,15	ENTRATA
8,15-12,15	ATTIVITÀ CURRICOLARE
12,15-14,15	MENSA, RICREAZIONE, ATTIVITÀ LABORATORIALI
14,15-16,15	ATTIVITÀ CURRICOLARE
16,15	USCITA
16,50/17,00	USCITA POST-SCUOLA
17,35/17,45	





PRIMO GIORNO DI SCUOLA 12 SETTEMBRE 2022	
CLASSI	ORARIO
1A -1B	ore 10-12:15 (NO MENSA)
2A - 2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8:10/8.15-12:15 (NO MENSA)

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE - MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE	
CLASSI	ORARIO
1A -1B- 2A -2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8:10/8.15-12:15 (NO MENSA))

DA GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE AL 7 GIUGNO 2023	
CLASSI	ORARIO REGOLARE
1A -1B- 2A -2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8:10/8.15 - 16:15

TERMINE DELLE LEZIONI <u>GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023</u>	
CLASSI	ORARIO RIDOTTO
1A -1B- 2A -2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8:10/8.15- 12:15 (NO MENSA)



Nel dopo mensa, si possono attuare ATTIVITA' LABORATORIALI, in classe o all'aperto, nel rispetto delle regole di convivenza.

Le attività saranno finalizzate a:

- dare la possibilità di esprimersi con l'utilizzo di linguaggi non verbali quali mimico-gestuale, drammatizzazione, musicale, pittorico...
- aiutare gli alunni a socializzare e superare alcune difficoltà di comunicazione
- contribuire all'apprendimento di concetti multidisciplinari
- permettere di dare sfogo al necessario bisogno di movimento e di gioco.

In alcuni momenti è prevista la presenza di due insegnanti nella stessa classe per permettere di rispondere con più attenzione ai bisogni individuali degli alunni. Verranno proposte attività volte al recupero e al potenziamento delle capacità in ambito linguistico, logico - matematico e antropologico.

In particolare si cercherà di sviluppare:

- le capacità di lettura, comprensione ed espressione orale
- la scrittura di semplici frasi
- l'elaborazione e/o lo sviluppo di testi, con accurata attenzione alla correttezza ortografica
- le tecniche operative e il pensiero logico-intuitivo
- la conoscenza e l'approfondimento delle discipline storicogeografico-scientifiche.

Con questa organizzazione la scuola si adopera nell'intento di favorire al massimo la formazione dell'alunno in tutte le proprie potenzialità.

QUOTE ORARIE SETTIMANALI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE CLASSI 1° E 2°	QUOTE ORARIE
ITALIANO	8
INGLESE	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	7



SCIENZE	2
MUSICA	1
ARTE ED IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2

DISCIPLINE CLASSI 3°	QUOTE ORARIE
ITALIANO	7
INGLESE	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	8
SCIENZE	2
MUSICA	1
ARTE ED IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2

DISCIPLINE CLASSI 4° E 5°	QUOTE ORARIE
ITALIANO	7
INGLESE	3
STORIA	2



GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	7
SCIENZE	2
MUSICA	1
ARTE ED IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente

della Repubblica 89 del 2009).

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica della Scuola Secondaria di I grado è così strutturata:

Tempo normale: 30 spazi settimanali di 55'.

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7,55-8,55	X	X	X	X	X
8,55-9,50	X	X	X	X	X
9,50-10,40	X	X	X	X	X
10,40-10,50	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
10,50-11,45	X	X	X	X	X
11,45-12,40	X	X	X	X	X
12,40-12,45	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo



12,45-13,40	X	X	X	X	X
-------------	---	---	---	---	---

Il numero di ore dedicato ad ogni disciplina nel modulo orario a tempo normale è il seguente:

MATERIE	TEMPO NORMALE (30 ORE)
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10
MATEMATICA, SCIENZE	6
INGLESE	3
2° LINGUA STRANIERA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
TOTALI SPAZI	30 SPAZI

Allegati:



Formazione classi Prime_Regolamenti IC Bagatti Valsecchi.pdf



Curricolo di Istituto

IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' stato realizzato il curricolo verticale suddiviso nei seguenti livelli: I livello – Scuola dell'Infanzia, II livello –Classe III della Scuola Primaria , III livello –Classe V scuola primaria, IV Livello –Scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-I.C.BAGATTI-VALSECCHI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Questa competenza consiste nella capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere e interpretare, in forma scritta in forma orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo. Tale competenza è di fondamentale importanza perché premessa per gli apprendimenti successivi e per qualsiasi interazione sociale.

Come ogni competenza, la stessa si articola in conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Le conoscenze previste per tale competenza sono la conoscenza del vocabolario, la conoscenza della grammatica funzionale, delle funzioni del linguaggio e di tutte quelle tipologie di interazione che caratterizzano il dialogo e la comunicazione e infine distinguere il registro del linguaggio.

Per quanto riguarda, invece, le abilità è richiesta la capacità di comunicare in forma scritta, in forma orale, adattando la comunicazione a seconda dei contesti, sapendo utilizzare fonti diverse di fronte alle svariate situazioni.

Infine, tra gli atteggiamenti vi è il saper affrontare qualsiasi situazione attraverso pensiero critico, valutazione delle informazioni, dialogo critico e costruttivo, in modo da cogliere quale sia l'impatto del linguaggio sull'interazione con le persone e con gli altri e, infine, utilizzare il linguaggio in maniera positiva e responsabile.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente vi è la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare la quale consiste nel saper collaborare con gli altri, essere resilienti, gestire il proprio apprendimento, saper gestire i tempi e le informazioni.



Le conoscenze presuppongono la capacità di cogliere quali siano le proprie migliori strategie di apprendimento, saper leggere ed interpretare le necessità personali per il personale miglioramento, anche per sviluppare uno stile di vita salutare.

Tra le abilità è centrale la capacità di concentrarsi, saper riflettere criticamente sulle diverse informazioni e sulle diverse occasioni che si incontrano per valutarne tutti gli elementi utili ad assumere delle decisioni, saper gestire una comunicazione in maniera costruttiva, saper organizzare il proprio apprendimento

Tra gli atteggiamenti vi sono la predisposizione positiva nei confronti del benessere personale portato dal voler continuare ad arricchire il proprio apprendimento e la propria formazione, il saper collaborare, il saper rispettare la diversità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale consiste nello sviluppo dello spirito di iniziativa e di autoconsapevolezza al fine di saper cogliere quali siano le difficoltà, i propri punti di forza, di debolezza e le opportunità per il raggiungimento efficace dei propri scopi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Essa consiste nella capacità di prestare attenzione e comprendere l'evoluzione globale e la sostenibilità.

Per quanto riguarda le abilità, c'è la predisposizione al pensiero critico con il quale affrontare le diverse situazioni e i diversi contenuti. Inoltre, la predisposizione a saper affrontare e risolvere i problemi, sviluppare gli argomenti che riguardano interessi di carattere sociale, superare i pregiudizi.



Negli atteggiamenti, centrale è la predisposizione ad accettare e ad affrontare i temi della diversità sociale e culturale, della parità in qualsiasi forma si manifesti e, soprattutto, il tema della sostenibilità ambientale. Quest'ultimo è un tema di grandissima attualità. Tra gli atteggiamenti si riconosce la disponibilità a spendersi per portare avanti i valori della pace e della non violenza. Un'attenzione particolare va rivolta al tema della privacy e infine ai temi ambientali dello sviluppo socio-economico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

La competenza digitale riguarda la capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, per lavorare, per partecipare consapevolmente alla società. Per esercitare tale competenza si presuppone naturalmente un approfondimento della competenza relativa agli aspetti dell'alfabetizzazione informatica e digitale, della programmazione ma anche temi legati alla sicurezza Informatica.

Si presuppone la conoscenza dei dispositivi, delle reti, dei software, che devono essere conosciuti e vissuti come un aiuto, un ausilio per la comunicazione, per stimolare la creatività e l'innovazione. Inoltre, la persona deve conoscere questi strumenti, essendo consapevole anche delle opportunità e dei rischi che questi comportano.

Per quanto riguarda le abilità si prevede la capacità di utilizzare questi canali per vivere responsabilmente e per favorire l'inclusione e la creatività.

Infine, tra gli atteggiamenti si includono la creatività, essere riflessivi e critici, aperti e interessati alla evoluzione di tali strumenti e saper apportare anche una riflessione dal punto di vista etico sulle ricadute del loro utilizzo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'**



Essa consiste nella capacità di sottendere, attraverso le pratiche quotidiane, ai seguenti obiettivi general:

- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva offrendo opportunità di cambiamento attraverso la conoscenza delle dinamiche sociali, culturali ed economiche del territorio;
 - diffondere la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva e delle istituzioni che le garantiscono;
 - sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle leggi;
 - acquisire coscienza sociale e civile e imparare a rapportarsi alle istituzioni;
 - promuovere la conoscenza di alcuni momenti di pratica della Democrazia;
 - acquisire maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri nei confronti della comunità sociale e scolastica;
 - acquisire maggiore responsabilità del percorso formativo;
 - promuovere lo sviluppo di una cultura di contrasto a quella criminale;
 - sensibilizzare all'importanza della conoscenza approfondita dei documenti della scuola (Regolamento, Patto, Regolamento Disciplinare);
 - rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territorio;
 - attivare processi per sviluppare la cittadinanza consapevole degli alunni;
 - favorire la costruire una cultura di contrasto alla criminalità (mafia, bullismo, razzismo, ecc);
 - attivare processi per promuovere una maggiore sensibilità nei confronti delle regole e dei valori della comunità;
 - stimolare la riflessione sulla trasversalità delle competenze di cittadinanza nelle diverse discipline;
 - fornire occasioni per assistere a momenti istituzionali di pratiche democratiche;
 - destrutturare in modo indiretto la cultura della forza (bullismo, razzismo, omofobia, ecc.).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA, CURA
DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE**



ESPRESSIONI CULTURALI

Consiste nella compressione, nel rispetto di come le idee ed i significati vengano espressi creativamente e attraverso le più diverse e svariate forme artistiche.

Essa prevede la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali, nazionali, internazionali, europee e regionali e del patrimonio artistico culturale che le arricchisce. Insieme ad essi è indispensabile la conoscenza delle lingue attraverso le quali queste tradizioni vengono veicolate e, inoltre, la conoscenza di come queste diverse tradizioni si influenzino reciprocamente. I

Tra le abilità vi è la capacità di esprimere ed interpretare le idee, le emozioni, l'esperienza e la capacità di farlo attraverso le diverse forme artistiche. Abilità è anche saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale attraverso le arti e le altre forme culturali, espresse in modo individuale o collettivo.

Gli atteggiamenti includono l'essere rispettosi nei confronti delle diverse manifestazioni culturali, dimostrare apertura e rispetto verso le diverse espressioni artistico culturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Tale competenza si ripropone lo sviluppo delle seguenti capacità:

- Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela.
- Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.
- Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.
- Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco – sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Con la legge del 20 agosto 2019 n. 92 concernente l'introduzione nell'insegnamento scolastico

dell'Educazione Civica, vengono definiti nell'art 3 le linee guida e i traguardi specifici

previsti per il primo ciclo di istruzione. In particolare, la commissione preposta dell'IC

Bagatti Valsecchi ha individuato nelle seguenti competenze chiave europee i cardini sui

quali costruire il curricolo verticale di Educazione Civica e i criteri di valutazione.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA, CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE ESPRESSIONI CULTURALI

COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'



COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e

razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO E L'ALTRO

Giochi di conoscenza di sé e dell'altro, per valorizzare l'identità personale, per scoprire e rispettare le differenze ideologiche e culturali (inclusione); giochi e attività per favorire relazioni e il senso di appartenenza a gruppi sociali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



○ IO E L'AMBIENTE

- Esplorazione dell'ambiente naturale ed uscite sul territorio per guidare i bambini ad atteggiamenti di rispetto per le forme di vita e i beni comuni.
- Approfondimento di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 (sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente, tutela del patrimonio e del territorio, diritti fondamentali delle persone, ...).

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE STRADALE

- Progetto di educazione stradale per conoscere le regole sulla strada, la segnaletica, la figura del vigile e il corretto esercizio del ruolo del pedone.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE ALIMENTARE

- Progetto di educazione alimentare per promuovere i principi di una sana alimentazione, con



particolare attenzione nell'evitare gli sprechi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ RICICLO E RIUSO CREATIVO

- Promozione della raccolta differenziata dei rifiuti a scuola e a casa;
- Spazio MUBA per promuovere pratiche di riciclo dei materiali attraverso il riuso creativo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ FESTE A SCUOLA

- Feste a scuola, momenti di condivisione e di comunità scolastica per conoscere tradizioni e simboli del proprio territorio, attuare scambi e collaborazioni al fine di aderire ad iniziative solidali (le "Scatole di Natale" per i più bisognosi).



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ PROPOSTE DEL TERRITORIO

- Partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso eventi promossi dal Comune, come per esempio i giochi dei rioni durante la festa del patrono, la castagnata, la decorazione delle palline di Natale, ...;
- progetto biblioteca che prevede la partecipazione a progetti nazionali, l'adesione a proposte di lettura di alcune librerie, la visita alla biblioteca comunale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **GIORNATE A TEMA**

Nel corso dell'anno si porrà l'attenzione su alcune "giornate a tema", che accompagneranno i bambini nell'approfondimento delle iniziative di sensibilizzazione elencate sopra: la GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA (13 novembre), la GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 novembre) e la GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA (22 aprile).

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto ha come base solida alcuni obiettivi educativi e varie scelte pedagogiche che interessano tutti gli ordini scolastici.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI



Educare:

- a un pensiero autonomo e critico;
- alla partecipazione consapevole e responsabile alla vita collettiva;
- ai valori di una società pluralista e di una democrazia moderna (solidarietà, rispetto, apertura al diverso da sé), al valore della pace e della non violenza;
- a riconoscere il valore delle identità sociali particolari, etniche, regionalistiche e delle tradizioni di ciascun gruppo.

Formare:

- individui consapevoli che gradatamente raggiungono le proprie competenze, abilità ed aspirazioni;
- persone che sviluppino un'immagine positiva di sé e che sappiano relazionarsi adeguatamente con gli altri, favorendo un clima di accoglienza;
- cittadini aperti al quadro dell'Unione Europea.

LE SCELTE PEDAGOGICHE

L'azione delle scuole dell'Istituto, in considerazione dei bisogni formativi degli alunni e del contesto territoriale di appartenenza, è orientata a:

a) fornire gli **strumenti per:**

- capire le relazioni tra le conoscenze pregresse e i nuovi saperi,
- saper usare le informazioni apprese in contesti diversi e imprevisi (azione di transfer),
- imparare ad utilizzare nuove idee, nuovi metodi e nuove tecnologie;

b) rendere bambine, bambini, ragazze e ragazzi **protagonisti del proprio processo di apprendimento**, inteso come capacità di:



- sviluppare un pensiero creativo,
- saper esplicitare a se stessi e agli altri la propria visione soggettiva,
- confrontarsi con idee diverse,
- comprendere le relazioni tra le conoscenze e l'esperienza;

c) rendere consapevoli:

- **dei processi cognitivi attivati per osservare, selezionare e rielaborare le informazioni che ci provengono dalla realtà.**

Le scelte pedagogiche sono tradotte nel nostro fare scuola in specifiche strategie didattiche, che, per arricchire e costruire nuove conoscenze ed essere quindi efficaci nel processo di insegnamento – apprendimento, debbono:

- partire dalle conoscenze, capacità e interessi già posseduti da ciascuna bambina e ciascun bambino;
- considerare i diversi stili di apprendimento, intesi come diversa modalità di interiorizzare e costruire la propria conoscenza.

La scuola, qualora si rendesse necessario, è in grado di attivare **PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE** su richiesta della famiglia e in base alle esigenze specifiche degli alunni interessati.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE Negli Orientamenti del 1991, per la Scuola dell'Infanzia, si parlava già di competenza con un approccio "olistico" alle varie dimensioni dello sviluppo (cognitive, sociali, emotive) e si sottolineava l'importanza di costruire situazioni per un apprendimento attivo, situato, partecipato. La competenza è sapere agito, capace di mobilitare conoscenze già acquisite per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti diversi. Anche la Scuola dell'Infanzia è attiva, con gli altri due ordini di scuola dell'istituto nella costruzione del Curricolo Verticale per Competenze attraverso il lavoro della Commissione appositamente attivata. "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). La commissione ha prodotto una batteria di prove da somministrare, in condizioni idonee e pre-ordinate, ai bambini in uscita.

Le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali sono declinate nel piano annuale personalizzato delle attività educative e prevedono l'acquisizione e l'integrazione di capacità, abilità, conoscenze, attitudini e atteggiamenti che assumano come sfondo le competenze chiave europee organizzate in base ai traguardi previsti dalle indicazioni nazionali e sviluppate nei campi di esperienza. Sono programmate proposte che consentano al bambino di:

- Rispondere a esigenze individuali e sociali.
- Svolgere efficacemente un'attività o un compito attivando pensiero critico, motivazione, iniziativa e capacità di comunicazione.
- Sviluppare conoscenze significative e competenze durevoli.

Tutto con particolare attenzione e sostegno alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. Le competenze trasversali sono sollecitate, sviluppate e verificate in vario modo e a livelli diversi di complessità, durante tutte le attività annuali curricolari ed extracurricolari progettate, previste e realizzate.

SCUOLA PRIMARIA

Le competenze trasversali di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curricoli di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione. Per lo sviluppo delle competenze trasversali, sono stati attivati progetti nell'ambito di utilizzo dell'organico funzionale dell'autonomia. Ogni team docente ha elaborato il progetto tenendo conto dei bisogni



educativi, interessi, peculiarità della propria classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti per lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni della scuola secondaria, volti a realizzare una didattica con metodologia laboratoriale, durante le ore curricolari, con possibilità di compresenza tra docenti all'interno dei consigli di classe.

Allegato:

INTEGRAZIONE AL PROFILO COMPETENZE TRASVERSALI ED CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tema della cittadinanza è l'orizzonte e il punto di riferimento di tutte le attività e le modalità organizzative che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell'Infanzia in una prospettiva orizzontale e verticale con gli altri gradi scolastici. L'acquisizione dei saperi e delle competenze culturali e sociali di base è considerata come strumento indispensabile per avviare i bambini all'esercizio della cittadinanza attiva, all'autonomia, alla responsabilità e ad un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri e dell'ambiente. Le scelte didattiche educative e curricolari sono ispirate e coerenti con l'impostazione pedagogica e culturale presente nei documenti ministeriali ed esaltano una didattica esperienziale centrata sui due grandi mediatori del gioco e della conversazione, ovvero sull'esperienza attiva e ludica.

SCUOLA PRIMARIA

Le competenze chiave di cittadinanza di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curricoli di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli interventi di questa area si occupano dei principi che sono alla base del nostro Stato e di ogni forma di convivenza e vengono attuati attraverso:

- partecipazione attiva alle manifestazioni della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con lo scopo di sensibilizzare ai valori della coscienza civile e perpetuare il valore della memoria storica.
- Attuazione, su proposta dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale dei ragazzi.
- Uscite, con visita guidata, finalizzata alla conoscenza del territorio di Varedo.
- Educazione alla legalità/bullismo e cyberbullismo/ludopatie: incontro con esperti del settore.
- Uso responsabile di Internet: incontro con esperti, proposto dall'amministrazione comunale.

Allegato:

ICBagattiValsecchiCURRICOLOVERTICALE_ED CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

SCUOLA PRIMARIA

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

L'Istituto è in zona a rischio e a forte processo immigratorio. UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 • Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico • Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI ATTIVITA' ALTERNATIVA DI STUDIO ASSISTITO • PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO O CLASSI APERTE

Allegato:

PROGETTI- PRIMARIA 25-10-22COLL.DOC_.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

L'Istituto è in zona a rischio e a forte processo immigratorio.

Allegato:

Laboratorio di espressività pittorica "Educare all'arte producendo arte".25-10-22.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DONIZETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

I contenuti, lo sviluppo e le strategie dei diversi itinerari di formazione sono declinati nel PIANO ANNUALE DELLE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE, che si attiene agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo di: • IDENTITÀ • AUTONOMIA • COMPETENZE •

CITTADINANZA Consolidare L'IDENTITÀ significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno,



maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare L'AUTONOMIA significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire COMPETENZE significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. (cit da Indicazioni Nazionali) RUOLO DELLA SCUOLA La Scuola dell'Infanzia insieme alla Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico di ogni alunno. La Scuola dell'Infanzia vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. La comunità professionale dei docenti assume un ruolo fondamentale: valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione e riconoscendo le differenti capacità, sensibilità e competenze. La Scuola dell'Infanzia sottolinea in modo proficuo le diversità per costruire un progetto scuola partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Questo processo si coniuga attraverso attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. La Scuola dell'Infanzia in collaborazione con gli altri ordini di scuola, con le famiglie, e gli enti locali valorizza le risorse sociali, culturali e formative per crescere i futuri cittadini: la centralità della persona, trova il suo pieno significato in questo segmento di istruzione che si apre alla comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

1. Partecipazione ai progetti PON: ACQUISTO DI MATERIALI PER AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

PROGETTO PON SPAZI INNOVATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il PON FESR prevede supporti alle scuole dell'infanzia per investimenti in dispositivi per la didattica innovativa, arredi di nuova generazione, attrezzature didattico-educative.

L'obiettivo del bando è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, già a partire dalle scuole dell'infanzia, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto della sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

L'obiettivo è quello di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

La partecipazione al Pon SPAZI INNOVATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA ha dato l'occasione di parlare di spazi, pensare agli spazi, progettare gli spazi.

I cardini attorno ai quali ha ruotato lo sguardo progettuale sono:

- Creazione di spazi laboratoriali comuni, ricchi, articolati, che promuovano anche il benessere degli abitanti e siano in linea con le esigenze dei nuovi ordinamenti;
- Spazi che suggeriscano un utilizzo attivo, socializzato, polifunzionale della tecnologia e dei linguaggi ad essa collegati;
- Arredi facilmente spostabili per rendere flessibile e interconnessa l'organizzazione dello spazio in relazione alle esigenze della comunità scolastica;
- Attenzione alla dimensione estetica per evitare banalità, ridondanza e prediligere cura e



piacevolezza.

2. Percorso di inglese ENGLISH FOR KIDS.

OBIETTIVI:

Il progetto si propone di consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua, di avvicinarsi alle sonorità della lingua Inglese attraverso giochi, canti, filastrocche in modo da:

stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;

sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;

prendere coscienza di un altro codice linguistico;

permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;

incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non;

permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

PRODOTTI:

1 incontro settimanale di 50' per ogni gruppo per un totale di 6 incontri

Dettaglio Curricolo plesso: BAGATTI VALSECCHI - VAREDO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“La scuola Primaria , accogliendo e valorizzando le diversità individuali-personali, promuove lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità e competenze di base fino alle prime sistemazioni logico - critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi , la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.” Per valorizzare le diversità individuali, ovviamente, il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n.104/92. Nella nostra comunità scolastica, l'inserimento degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'integrazione. La scuola s'impegna ad offrire ai/alle bambini/e diversamente abili adeguate opportunità educative, rispondendo ai loro bisogni speciali e specifici e realizzando l'integrazione effettiva secondo un progetto formativo e didattico che costituisce parte integrante della programmazione prevista per le singole classi. Il sostegno didattico fornito agli alunni diversamente abili stabilisce modalità di facilitazione dell'apprendimento attraverso: - semplificazioni dei contenuti e dei criteri di esecuzione - anticipazione degli argomenti trattati in classe - utilizzo integrato di mediatori didattici (iconici, attivi e simbolici). In relazione agli obiettivi prefissati i docenti prevedono modalità organizzative flessibili: - lezioni frontali con il gruppo classe - lavoro in piccoli gruppi - lavoro a livello individuale in rapporto uno a uno con l'insegnante. Le modalità di verifica e valutazione del percorso personalizzato vengono attuate attraverso le osservazioni degli insegnanti e la somministrazione di prove strutturate, compiute in itinere, con le quali si verifica: - l'acquisizione degli obiettivi - il grado di generalizzazione delle abilità - il grado di mantenimento nel tempo delle competenze - l'autonomia acquisita. Per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili si



propone una didattica flessibile nelle soluzioni organizzative e nell'utilizzo dei mediatori, attenta a sostenere la motivazione e a creare un clima collaborativo, e adeguata nei contenuti e nelle proposte. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. I curricoli di classe sono allegati al registro elettronico di ogni sezione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DI SE' E DELL'ALTRO

Avere cura di sé, della propria salute e quella altrui.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DELL'AMBIENTE E DELLE DIVERSITA'

Attuare comportamenti sempre più consapevoli verso il rispetto dell'ambiente e delle culture.



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA DIGITALE**

Sviluppare una competenza digitale per una maggiore autonomia nell'uso critico dei diversi dispositivi e della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'**

Sviluppare una sempre maggior consapevolezza del bene comune, dei diritti e dei doveri propri e altrui.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DEL** **PROPRIO AMBIENTE DI VITA**

Conoscere e rispettare le forme organizzative e regolative del proprio ambiente di vita.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DEL** **PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE**

Valorizzare le risorse del proprio territorio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COMPETENZA NELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Adottare comportamenti consapevoli e atteggiamenti rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Riflettere con spirito critico e sensibile sulle situazioni contingenti anche nel confronto con altri tempi e luoghi.

Attuare e promuovere comportamenti di cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Partecipazione ai progetti PON:

1. SVILUPPIAMO LA CREATIVITA': ARTE, SCRITTURA CREATIVA, TEATRO

La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. Nell'uso più comune con il termine drammatizzazione si intendono genericamente tutte le forme di uso dei mezzi teatrali a fini educativi. E' un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini perché corrisponde ad una loro esigenza profonda. La drammatizzazione infatti significa: - socialità: l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto



ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli; - emotività: nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi; - linguaggi: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare; - creatività: i bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività. Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove; - interdisciplinarietà: anche nella fase più tipicamente teatrale si possono individuare filoni di lavoro i cui temi possono essere sviluppati in ambiti diversi. La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima.

Il laboratorio teatrale:

- darà la possibilità agli alunni di realizzare un prodotto finito, un breve spettacolo che convoglia le energie del gruppo verso un obiettivo comune
- dovrà facilitare gli alunni nell'acquisizione di diverse modalità espressive, influenzando positivamente anche sulla pratica e l'efficacia delle abilità linguistiche. Il lavoro dovrà avere un'influenza positiva sullo sviluppo generale delle personalità anche sulle competenze di italiano, educazione fisica, musica e arte.



OBIETTIVI

Stimolare la creatività, la partecipazione, il movimento, l'uso sperimentale del corpo e della voce per comunicare pensieri e stati d'animo.

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; - sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; - potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; - educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; - offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà; - ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; - arricchire l'offerta formativa.

Obiettivi cognitivi - Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti sequenze, avvenimenti, relazioni; - comprendere i messaggi della narrazione; - Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione del copione.

Obiettivi comportamentali - Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo; - saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale; - saper ascoltare e concentrarsi; - sapersi rapportare con il pubblico.

Obiettivi specifici - Conoscere ed e usare i linguaggi verbali e non verbali; - sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; - stimolare l'immaginazione; - ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino.

Risultati attesi - dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; - sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente; l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.



2. PASSA...PAROLA- competenza alfabetica funzionale

Il progetto è scaturito dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura creativa e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative. Attraverso la costruzione di eventi comunicativi basati sull'esperienza dei bambini si proporranno spunti reali di scrittura funzionale rivolti all'interazione e alla diffusione di notizie: si creeranno volantini, biglietti, storie da raccontare e da mimare partendo dall'oralità per arrivare alla forma scritta convenzionale.

Il progetto intende offrire agli alunni di scuola primaria un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica.

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici ed esperimenti grammaticali che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

OBIETTIVI

Sapere

- Conoscere diversi linguaggi
- Comprendere gli elementi di un racconto
- Comprendere le relazioni logiche fra elementi
- Comprendere le relazioni emotive fra elementi



- Acquisire un metodo per comunicare
- Accrescere il livello di padronanza della lingua italiana
- Approfondire la conoscenza dell'italiano attraverso il lessico specifico imparato nel laboratorio
- Approfondire la conoscenza dell'italiano attraverso l'uso giocoso della lingua

Saper fare

- Utilizzare diversi linguaggi
- Orientare il proprio lavoro verso attività produttive
- Saper scegliere il materiale in vista del prodotto
- Usare consapevolmente tutti i linguaggi per agevolare la comprensione del proprio prodotto

- Favorire l'acquisizione di un metodo
- Favorire la motivazione all'apprendimento

Saper essere

- Ascoltare e osservare con attenzione
- Saper interagire con gli altri
- Favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo

Obiettivi metacognitivi

- Essere capaci di controllo sul proprio compito e sulla propria autonomia.
- Integrare le differenze.
- Essere capaci di autovalutazione degli apprendimenti.
- Esprimersi secondo logiche diverse.

CORSO/PERCORSO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

Corso di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana ai livelli



A0, A1 (competenza linguistica di base) e A2 (linguaggio per lo studio) per gli alunni neoarrivati in Italia (NAI).

- L'obiettivo didattico generale sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari per affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

AREE DI INTERVENTO

Ascoltare:

- ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici;
- comprendere semplici richieste;
- ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni.

Parlare:

- fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere quotidiano e scolastico;
- esprimere richieste semplici, finalizzate a soddisfare i bisogni primari;
- seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico;
- riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti di un testo narrativo, di un testo specifico.

Leggere:

- evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali);
- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano;



- rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice;
- collegare le varie sequenze del testo;
- riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande;
- comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura;
- leggere/intuire digrammi, trigrammi e suoni complessi;
- associare parole a immagini;
- conoscere l'alfabeto italiano;
- riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre.

Scrivere:

- scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica;
- riprodurre suoni semplici e complessi;
- scrivere e trascrivere parole sotto dettatura;
- scrivere semplici pensieri e racconti personali.
- scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi;
- riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche.

Riflettere sulla lingua:

- conoscere e utilizzare le strutture ortografiche/grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe.



Dettaglio Curricolo plesso: MARIA GAETANA AGNESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado presenta forti elementi di continuità con la scuola primaria, poiché costituisce il secondo segmento del primo ciclo di istruzione. Allo stesso tempo si diversifica dal punto di vista didattico e metodologico in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno nella fase della preadolescenza ed ha proprie specifiche finalità:

- Promuove lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità
- Favorisce la crescita delle capacità autonome di studio
- Rafforza le attitudini all'interazione sociale
- Organizza conoscenze, abilità e competenze
- Cura la dimensione sistematica delle discipline
- Pone in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
- Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione
- Introduce allo studio di una seconda lingua europea
- Aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Per il conseguimento di tali finalità, la nostra scuola si avvale delle discipline di studio che restano il fondamento dell'azione didattica, e di tutti i progetti che ne definiscono l'identità (vedi sezione specifica). L'azione educativa e didattica della nostra scuola così si caratterizza:
- Aiuta lo studente a trasformare le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare) in competenze personali (saper essere inteso come applicazione di un sapere in un dato contesto, attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato) per prepararsi ad esercitare il suo attivo ruolo di cittadino nella società contemporanea
- Lo mette nella condizione di definire e conquistare la propria identità, al fine di sviluppare un proprio progetto di vita
- È attenta a cogliere i bisogni e i disagi dei preadolescenti per intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni
- Programma i propri interventi mirando a rimuovere gli effetti negativi degli svantaggi che



impediscono il pieno sviluppo della persona umana, per assicurare condizioni di pari opportunità e garantire a tutti i ragazzi il raggiungimento del successo scolastico • Pone particolare attenzione alla personalizzazione dei piani di studio e alla centralità dell'alunno, assumendo la diversità come base operativa e come obiettivo di valorizzazione. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

- Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO



DELL'AMBIENTE

- L'alunno conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.
- Collabora con esperti alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze.
- Conosce e mette in atto elementi di igiene.
- Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento.
- Conosce come si sta modificando il proprio corpo.
- Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elabora ipotesi di intervento.

- Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali.
- Riconosce le responsabilità collettive e individuali nell'affrontare i problemi ambientali.
- Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.
- E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce, nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.
- Realizzare esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

- L'alunno riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene.
- Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO**

- Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva per:

- riconoscere ed esercitare diritti e doveri;
- acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;
- rafforzare il senso di solidarietà.

- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.

- Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

SALUTE E BENESSERE

- Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente.
- Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva.
- Comprendere che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

SALUTE E ALIMENTAZIONE

- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari.
- Promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.
- Conoscere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo.



SALUTE, IGIENE E SICUREZZA

- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione.
- Conoscere primi elementi di pronto soccorso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

- Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, ecc.).
- Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente.

- Essere in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico.
- Essere in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore.
- Saper gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat).
- Saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove.
- Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni.
- Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Partecipazione ai progetti PON:

1. LA MUSICA CHE GIRA INTORNO - musica e canto

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

OBIETTIVI

- Saper interagire in modo costruttivo all'interno di un gruppo
- Saper gestire in situazioni diverse la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, tollerando anche gli eventuali insuccessi
- Essere consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Esprimere le proprie idee utilizzando una ampia gamma di mezzi di comunicazione
- Sviluppare la capacità di effettuare scelte motivate riconoscendo le personali inclinazioni
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto



□ Saper utilizzare mezzi sonori diversi, appropriati al contesto in cui si opera

2. ESPRIMIAMO LE NOSTRE EMOZIONI - arte, scrittura creativa, teatro

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Docenti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Il progetto intende organizzare e promuovere attività di scrittura creativa per la composizione di testi teatrali.

Le attività proposte dovranno favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della propria crescita in un momento complesso come quello dell'adolescenza e accompagnare gli studenti in termini di sviluppo emotivo, relazionale.

L'attività:

- darà la possibilità agli alunni di realizzare un prodotto finito, un breve spettacolo che convoglia le energie del gruppo verso un obiettivo comune;
- dovrà facilitare gli alunni nell'acquisizione di diverse modalità espressive influenzando positivamente anche sulla pratica e l'efficacia delle abilità linguistiche.

Il lavoro dovrà avere un'influenza positiva sullo sviluppo generale delle personalità.

Il corso è pensato per sostenere i ragazzini nella delicata fase della crescita emotiva e sociale, con l'obiettivo di consolidare o recuperare le capacità comunicative e introspettive. Saper ascoltare sé stessi e dare un nome a ciò che si prova nel profondo e nella vita quotidiana è fondamentale per la costruzione di persone e cittadini consapevoli e disponibili al confronto.

Scrivere è una forma comunicativa antichissima ma, paradossalmente, sempre più desueta in un'epoca nella quale predomina la "regressione emoji"; saper parlare di sé stessi, a voce



alta, da soli o nero su bianco è altrettanto impensabile per chi non intravede le grandissime potenzialità interiori che custodisce.

Toccare e riconoscere le proprie emozioni, accettare il proprio sentire e quello dell'altro sono l'unica strada per vivere relazioni sane di qualunque tipo; anche attraverso foglio e penna. Il corso di scrittura e scrittura creativa è pensato per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado per aiutare chi ha difficoltà. Aiuta ad accrescere la consapevolezza nell'uso delle parole come forma comunicativa. Il preponderante uso/abuso di like, sms, post e twiit nei blog e nei social, assieme all'abbandono della buona pratica della lettura costante di libri e romanzi, rischiano di diseducare il ragazzino alla scrittura, nelle forme più disparate; ecco perché sono pensati esercizi, giochi e laboratori per indirizzarli ad approcciarsi con successo alla stesura di poesie, biglietti di auguri, favole e fiabe, dandogli cioè gli strumenti per gestire qualunque tipo di sfida si trovino di fronte. Obiettivo del laboratorio non è infatti quello di sfornare trasformare i ragazzini in provetti scrittori ma dimostrare che con le parole e il disegno si può trasformare noi stessi ed il mondo, dando un nome alle emozioni e focalizzando con più chiarezza le singole potenzialità.....divertendosi fianco a fianco!

Ognuno di noi ha un proprio stile di scrittura caratterizzato dall'uso della punteggiatura, della sintassi, delle forme linguistiche, dalle figure retoriche, dai virtuosismi o dalla rottura delle regole convenzionali, dalle figure ed immagini che preferisce evocare. Questo corso vuole guidare i ragazzini a scoprire le loro singole potenzialità come scrittori che abbiano voglia di comunicare i loro pensieri e la loro vita attraverso la scrittura! Ognuno come può e come riesce. Esprimersi con libere associazioni di idee, immagini, servirà per rafforzare l'elasticità mentale e la capacità di costruire mappe concettuali, scritte come astratte. Si cercherà di stimolare gli studenti a riscoprire la comunicazione scritta, nelle forme più diverse, come via per dare voce alle proprie emozioni, alle proprie passioni e paure, arricchendo il vocabolario per dare un nome al mondo che li circonda. Scrivere e disegnare per conoscere sé stessi, per costruirsi delle opinioni, per confrontarsi ed informarsi, per saper sviluppare concetti. Scrivere solo dopo aver ascoltato, osservato, riflettuto e interiorizzato.

OBIETTIVI:

- Arricchire l'offerta formativa;



- Imparare a scrivere testi teatrali;
- Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce parlata e cantata;
- Sviluppare la creatività;
- Stimolare l'interesse e la partecipazione;
- Saper riconoscere e utilizzare le proprie e altrui emozioni favorendo lo scambio nelle relazioni di gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- accrescere competenze grammaticali, lessicale, ortografiche, linguistiche, artistiche;
- sviluppare elasticità mentale;
- indagare diversi stili narrativi;
- saper realizzare mappe concettuali;
- saper prendere appunti;
- esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva;
- stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione;
- educare al senso critico rapportandosi in modo attivo all'attualità ed allo studio scolastico;
- proporre testi e contenuti dei più disparati

3. STEM - PROGETTO CORSO AUTOCAD – Livello base

OBIETTIVI:

IL CORSO AUTOCAD – LIVELLO BASE, DELLA DURATA DI 30 ORE (2 ORE A LEZIONE PER 15 LEZIONI IN TOTALE), INTENDE FORNIRE LE CONOSCENZE NECESSARIE PER RAGGIUNGERE UNA DISCRETA PADRONANZA NELL'USO DI UN TIPICO SISTEMA CAD PER CREARE, MODIFICARE E GESTIRE IN AMBITO TECNICO DISEGNI E PROGETTI. AUTOCAD E' IL SOFTWARE LEADER DI SETTORE PER LA PROGETTAZIONE, IL DISEGNO, LA MODELLAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI COMPONENTI E IMPIANTI IN AMBITO MECCANICO. UNA CONOSCENZA APPROFONDATA DI QUESTO STRUMENTO DIVENTA UNA CARTA IMPORTANTE DA GIOCARE NEL MONDO DELLA SCUOLA E SUCCESSIVAMENTE DEL LAVORO.

PROGRAMMA E PRODOTTI:



LE LEZIONI PREVEDONO SPIEGAZIONI ED ESERCITAZIONI SU POSTAZIONE INDIVIDUALE (AULA INFORMATICA).

ESSE VERTERANNO SUI SEGUENTI PUNTI FONDAMENTALI:

- 1) NOZIONI PRELIMINARI
- 2) VISUALIZZAZIONE DEL DISEGNO
- 3) BASI DEL DISEGNO
- 4) IMPOSTAZIONE DELL'AMBIENTE DI DISEGNO
- 5) SELEZIONE DEGLI OGGETTI
- 6) MODIFICA DEGLI OGGETTI
- 7) TESTI, TABELLE E QUOTE
- 8) BLOCCHI
- 9) USO DEI LAYOUT
- 10) LA STAMPA
- 11) REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE:

1. CERTIFICAZIONE KET

OBIETTIVI:

Certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese nelle quattro abilità (reading, writing, listening e speaking)

RISULTATI ATTESI:

Superamento dell'esame per la certificazione del livello di lingua inglese raggiunto per gli alunni che decidono di sostenerlo.

2. Consolidamento e potenziamento lingua inglese livello A2



OBIETTIVI:

Potenziamento receptive skills: listening e reading;

potenziamento productive skills: speaking e writing;

preparazione all'esame di certificazione del livello di lingua inglese raggiunto;

rafforzamento dei contenuti affrontati in classe (vocabulary, grammar, functions).

RISULTATI ATTESI:

Superamento dell'esame di certificazione del livello di lingua inglese raggiunto, qualora gli alunni decidano di sostenerlo;

Potenziamento per tutti gli iscritti.

Approfondimento

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione è fortemente agganciato a livello normativo sia alle *Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012* rilanciate dalle più recenti *Indicazioni del 2017*, sia alle competenze chiave europee che sono alla base dei sistemi educativi comunitari (*Raccomandazione del 22/05/2018*).

Il nostro istituto ha seguito questo solco nel delineare il percorso formativo dello studente al termine del quale potrà certificare le competenze in uscita come un quadro ampio di padronanza di saperi, di abilità e del saper fare, di motivazioni, di creatività e di meta-consapevolezza.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola e tenendo conto delle esperienze educative vissute nei vari ambienti frequentati e delle situazioni di vita tipiche dell'età evolutiva, la nostra scuola cerca di dare allo studente la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (**area delle risorse cognitive-adattive**), gli strumenti di conoscenza per capire se stesso e gli altri (**area del sé**), per riconoscere e apprezzare le diverse tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco (**area della socialità**). Lo sostiene e cerca di orientarlo affinché compia in modo consapevole le scelte che vengono delineando il suo progetto di vita. Lo accompagna nella condivisione e



nel rispetto delle regole della vita democratica. Lo coinvolge responsabilmente nella costruzione del bene comune sollecitandolo ad esprimere e ad argomentare le proprie opinioni, a tener fede ai propri impegni e a coltivare i propri ideali (**area civica**).

Come auspicato nelle ultime Raccomandazioni Europee, la nostra scuola tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali e della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Cerca di dare slancio al valore della sostenibilità favorendo una formazione che promuova i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

In quest'ottica europea le competenze, che hanno carattere trasversale, non sono immediatamente identificabili con quelle disciplinari, ma si rifanno a competenze cognitive, personali e sociali rispetto alle quali la scuola si impegna a sostenere e orientare ogni studente lungo il suo percorso formativo. Nel farlo dispone di pratiche didattiche e metodologiche come strumenti operativi, partecipati e laboratoriali, favorendo ambienti di apprendimento sereni e inclusivi.

Il profilo dello studente in uscita risente evidentemente anche dell'unitarietà e del percorso educativo e didattico di cui il nostro istituto ha voluto dotarsi. Il curricolo verticale che lo accompagna dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado attraverso il segmento della primaria è un tentativo di offrire un percorso armonico in progressione con la crescita esperienziale e personale di ogni studente. Si tratta di un obiettivo ambizioso e complesso e come tale richiede un percorso in divenire, suscettibile di modifiche e miglioramenti, per offrire allo studente un'efficace offerta formativa in giusto equilibrio tra standard di riferimento e percorso personale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

Progetti volti all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola primaria. Coinvolgono tutte le classi, i docenti e gli operatori specializzati, nonché dei volontari anche tra i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti di seguito elencati coinvolgono oltre alle componenti scolastiche: genitori, alunni, insegnanti, anche operatori esterni, ognuno con una propria funzione. Essi mirano alla creazione di condizioni paritetiche per tutti gli alunni, affinché questi possano fruire delle stesse opportunità educative, di un clima sociale sereno e positivo e di una convivenza pacifica attraverso il rispetto dei diritti e delle diversità culturali, fisiche e psichiche. I contenuti, le metodologie, competenze e gli itinerari di insegnamento vengono specificati nelle singole programmazioni, che si riferiscono agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTI O SPECIALISTI	PERIODO	COSTI	FONDI
PROGETTO TABAGISMO 00SIGARETTE	4 A - 4 B	Promosso da LILT Milano	Secondo quadrimestre	NON PREVISTI	XXXXXXXXXXXX
PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI OPEN DAY	CLASSI PRIME CLASSI QUARTE	DOCENTI DELLE CLASSI	NOVEMBRE DICEMBRE	DA DEFINIRE	Fondi DELLA SCUOLA
PROGETTO IOLEGGOPERCHÈ	TUTTE LE CLASSI DI TUTTO L'IC	DOCENTI DELLE CLASSI	OTTOBRE, NOVEMBRE	-	XXXXXXXXXXXX
PROGETTO BIBLIOTECA	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI	TUTTO L'ANNO	-	XXXXXXXXXXXX



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		COMMISSIONE BIBLIOTECA E REFERENTI DELL'IC GENITORI VOLONTARI PER COADIUVARE I DOCENTI PER LA GESTIONE DEI PRESTITI, DELLE RESTITUZIONI, DEL RIORDINO DEI VOLUMI			
PROGETTO LIBRIAMOCI. GIORNATA DI LETTURA NELLE SCUOLE	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI E LETTORE VOLONTARIO	TRA IL 14 E IL 19 NOVEMBRE 2022	-	-
PROGETTO MOSTRA MERCATO DEL LIBRO	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E LIBRERIA LIBRACCIO	Dicembre	-	-
PROGETTO SCUOLA- FAMIGLIA	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI E GENITORI VOLONTARI INDIVIDUATI	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO	-	-



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI	ALUNNI CLASSI 4° - 5° FUTURI ALUNNI CLASSI 1°	DOCENTI DI CLASSI PRIME, QUARTE e QUINTE	Dicembre	-	-
PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL' ASCOLTO E ALL' ESECUZIONE MUSICALE Percorso di arricchimento per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'ascolto e la pratica strumentale	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI E SPECIALISTI ESTERNI	Da FEBBRAIO	DA DEFINIRE	DIRITTO ALLO STUDIO
SCUOLA ATTIVA KIDS	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI, REFERENTE, TUTOR	DA OTTOBRE A GIUGNO	-	XXXXXXXXXXXX
SCUOLA E VOLLEY	4 A, 4 B, 5 A, 5 B	DOCENTI DELLE CLASSI	DA NOVEMBRE	-	XXXXXXXXXXXX
PROGETTO TEATRO A SCUOLA NATALE FINE ANNO CINE TEATRO IDEAL	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI	DICEMBRE MAGGIO	DA DEFINIRE	DIRITTO ALLO STUDIO + CONTRIBUTO GENITORI
Progetto:	4 A 4 B	AGENZIA PANDATREK	23 marzo 2023	€ 15,00 guida+	CONTRIBUTO GENITORI



"Città invisibili e altri luoghi; Torino...centro storico e Museo Egizio"		DOCENTI DI CLASSE		€ 6,50 ingresso Museo +3,00 ingresso oratorio S. Giulia + € 950 pullman = € 47,00 circa x alunno	
PROGETTI CON SPECIALISTI PROPOSTI IN CORSO D'ANNO E SOTTOPOSTI AL DIRIGENTE PER TUTTE LE CLASSI PER EVENTUALI ESIGENZE FINANZIARIE VIENE VERIFICATA LA DISPONIBILITÀ ECONOMICA E POSTA IN APPROVAZIONE					

● PROGETTI COMUNALI DI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA DEL DIRITTO ALLO STUDIO – 2022- 2023 PRIMARIA

PROGETTI CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E IL COMUNE ASSOCIAZIONI
COINVOLTE: UNITRE – ARTE E MUSICA – CENTRO CULTURALE - CROCE ROSSA - PROTEZIONE
CIVILE – FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN -POLIZIA LOCALE -SODEXO – BIBLIOTECA
COMUNALE - GELSIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare gli insegnamenti disciplinari e di educazione civica; valorizzare le attività di laboratorio; potenziare l'inclusione di ogni studente; valorizzare il percorso formativo di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Sostegno

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

DESTINATARI: CLASSI PRIME



PROGETTO	PERIODO
PROPEDEUTICA MUSICALE – ASSOCIAZIONE ARTE MUSICA “Storia musicale” : il progetto prevede n. 2 incontri da 1 h da realizzarsi prendendo spunto da una storia che sarà tradotta in musica.	NOVEMBRE- DICEMBRE
PROGETTO SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE Una lezione teorica, per ogni singola classe, avente per oggetto temi riguardanti gli elementi naturali, (aria, acqua, terra e fuoco).	Da Definire
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO I docenti potranno scegliere tra le seguenti attività: IL FAGIOLO MAGICO. L'attività si svolge in aula e prevede un incontro della durata di circa due ore.	Da Definire
LABORATORIO TRASFORMER FRUIT – da svolgere in refettorio, incontro di circa 1 ora – in questo incontro la frutta si trasforma diventando marmellata, succhi e polpe di frutta, frutta sciropata.	Da Definire
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI FIORI DI CARTA – UNITRE con 2 incontri di 1 ora ciascuno.	Da Definire
EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO GRUBRIA	Da Definire

DESTINATARI: CLASSI SECONDE	
PROGETTO	PERIODO
PROPEDEUTICA MUSICALE – ASSOCIAZIONE ARTE MUSICA “Ritmo e suoni” : avvicinamento alla musica attraverso l'identificazione dei principali strumenti musicali, l'inizio dello studio del pentagramma, approfondimento della durata dei suoni con esercizio ritmici e percussivi. 2 lezioni di 1 ora per ogni classe.	NOVEMBRE- DICEMBRE
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO	Da Definire



<p>RACCONTIAMO LE FIABE CON GUSTO: Il progetto si svolge in aula; ha una durata di circa un'ora e trenta minuti.</p> <p>I bambini impareranno a conoscere i vari cibi attraverso l'utilizzo dei cinque sensi: i partecipanti verranno coinvolti in un'entusiasmante e avvincente competizione a squadre in cui la VISTA, l'UDITO, l'OLFATTO, il TATTO e il GUSTO di ciascuno saranno messi a dura prova.</p>	
<p>EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE - FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN</p> <p>LIBRI ED EMOZIONI. Obiettivo generale dell'intervento è quello di promuovere la competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni attraverso l'implementazione del linguaggio emotivo dei bambini. Il lavoro sulle emozioni verrà affrontato in un'ottica di attualità. Si propongono 6 incontri di 1h ciascuno (totale 6h) per ogni classe, con cadenza settimanale in data da concordare con le insegnanti. Il progetto si svolgerà in classe.</p>	Da Definire
<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO GRUBRIA</p>	secondo quadrimestre

DESTINATARI: CLASSI TERZE	
PROGETTO	PERIODO
<p>PROMOZIONE DELLA LETTURA - "NUOVO BIBLIOQUIZ"</p> <p>- LA BIBLIOTECA CIVICA</p>	FEBBRAIO - MARZO 2023
<p>PROGETTO SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE</p> <p>Due lezioni teoriche, a classi riunite, aventi per oggetto i temi sulla sicurezza in ambito scolastico e domestico. Inoltre una prova pratica con l'utilizzo di mezzi di spegnimento del fuoco, in abbinamento ad una esercitazione di evacuazione del plesso scolastico.</p>	Da Definire



PROGETTO PER LA PROGETTO FOSSILI E GEOLOGIA – UNITRE 1 incontro di 2 ore ciascuno.	Da Definire
EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO GRUBRIA	Da Definire
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE - "GELSIA AMBIENTE " PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA - RI-LABORATORI "Polimeri intelligenti" e "Uffa la muffa".	Da Definire
EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE – FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN IL COLORE DELLE EMOZIONI. Il presupposto di base è quello di considerare la competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, come abilità imprescindibile per sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri. Il percorso vuole quindi aiutare ciascun bambino a prendere contatto con il proprio mondo emozionale, nel rispetto di sé e degli altri, consapevoli che un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe è una condizione fondamentale anche per migliorare e favorire l'apprendimento. Il percorso accompagna i bambini alla scoperta delle emozioni fondamentali e, attraverso una modalità ludica, sarà possibile affrontare e riflettere anche su emozioni spiacevoli come paura e tristezza.	Da Definire
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO FRUTTA UN ARCOBALENO DI BENESSERE. Si svolge in aula; ha una durata di circa un'ora e trenta minuti. Gli studi scientifici lo dimostrano: la salute si costruisce a tavola, sulla base del cibo che consumiamo.	Da Definire
Educazione Alimentare in collaborazione -BANCO ALIMENTARE Incontro sull'importanza di ridurre gli sprechi e sul Banco Alimentare.	Da Definire



DESTINATARI: CLASSI QUARTE	
PROGETTO	PERIODO
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - COMUNE DI VAREDO	Da Definire
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO VERDURA UN ARCOBALENO DI BENESSERE. Il corso si svolge in aula; ha una durata di circa un'ora e trenta minuti. Gli studi scientifici lo dimostrano: la salute si costruisce a tavola, sulla base del cibo che consumiamo.	
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO PASTICCERE PER UN GIORNO. Improvvisandosi pasticceri, i bambini realizzeranno e degusteranno un dolce. Si precisa che tale iniziativa, della durata di circa 4 ore, si svolgerà presso il centro cottura "kennedy", dopo l'orario scolastico, in modo da non ostacolare la produzione dei pasti giornalieri, la pulizia e messa in sicurezza degli ambienti. L'accompagnamento dei bambini presso il centro cottura sarà a carico della scuola o della famiglia.	Da Definire
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO FORNAIO PER UN GIORNO. Immedesimandosi nei panni di un fornaio, i ragazzi impareranno a conoscere varie tipologie di farina, la miracolosa attività del lievito e prepareranno, per poi degustarle, diverse tipologie di prodotti da forno. Si precisa che tale iniziativa, della durata di circa 4 ore, si svolgerà presso il centro cottura "Kennedy", dopo l'orario scolastico, in modo da non ostacolare la produzione dei pasti giornalieri, la pulizia e messa in sicurezza degli ambienti. L'accompagnamento dei bambini presso il centro cottura sarà a carico della scuola o della famiglia.	Da Definire
EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO GRUBRIA	Da Definire
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE - "GELSIA AMBIENTE " PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA -	Da Definire



PLASTIC CHALLENGE. Un concorso legato ad un percorso formativo per affrontare i temi dell'inquinamento dalle plastiche e la riduzione della produzione di rifiuti di plastica monouso.

**EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE -
FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN**

SO STARE NEL CONFLITTO. È un percorso attraverso il quale si cerca di aiutare il gruppo classe e gli insegnanti nel potenziamento di reazioni emotive equilibrate e funzionali. Attraverso le proprie emozioni i bambini danno forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita. Saper affrontare vissuti di rabbia, sconforto, delusione e condividere e riconoscere quelli di gioia, soddisfazione, entusiasmo sono capacità che richiedono impegno ed attenzione. Attraverso le attività proposte in questo progetto, il bambino comincerà a dare un nome alle proprie emozioni, inizierà a familiarizzare con esse e riflettere sia sulle proprie emozioni che su quelle che possono provare i compagni. In particolar modo, il focus è sulle emozioni coinvolte negli scherzi e nelle prepotenze; è importante saper riconoscere quando uno scherzo non si può più definire tale e quando occorre fermarsi perché si sta ferendo l'altro, sfociando in episodi di prepotenza o bullismo. Si desidera pertanto fornire ai bambini e alle bambine degli strumenti che possano aiutarli a comprendere le proprie emozioni e reazioni emotive, piacevoli e spiacevoli, per poterle successivamente gestire e trasformare. Ciò non vuol dire che non proveranno più emozioni spiacevoli, ne faranno senz'altro esperienza, ma anziché essere sopraffatti da esse, saranno in grado di riconoscerle, esprimerle e gestirle.

EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO

FRUTTA UN ARCOBALENO DI BENESSERE. Si svolge in aula; ha una durata di circa un'ora e trenta minuti. Gli studi scientifici lo dimostrano: la salute si costruisce a tavola, sulla base del cibo che consumiamo.

Da Definire

Da Definire

**Educazione Alimentare in collaborazione -BANCO ALIMENTARE**

Incontro sull'importanza di ridurre gli sprechi e sul Banco Alimentare.

Da Definire

DESTINATARI: CLASSI QUINTE**PROGETTO****PERIODO****PROMOZIONE DELLA LETTURA -****"VIAGGIO NEL MONDO DEL LIBRO"- LA BIBLIOTECA CIVICA -
UNITRE**

NOVEMBRE 2022

PROGETTO SICUREZZA - POLIZIA LOCALE

Il progetto si propone di far conoscere ai bambini la figura dell'Operatore di Polizia Locale, i primi rudimenti sulla circolazione stradale da pedone e da ciclista e perché rispettare il codice della strada.

Metodologia dell'intervento: un incontro teorico (max 60 minuti sulle varie regole della circolazione sulla strada e il comportamento da tenere in vista di pedone o conducente di bicicletta) più uno pratico in giardino (max 60 minuti).

Da Definire

PROGETTO SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE

Una lezione teorica, per ogni singola classe, avente per oggetto temi riguardanti le organizzazioni di soccorso e le relative modalità di intervento.

Da Definire

PROGETTO PER LA PROGETTO FOSSILI E GEOLOGIA - UNITRE

Progetto "Viaggio al centro della Terra", nozioni di speleologia per conoscere il nostro Pianeta. Il progetto è rivolto alle classi quinte con 1 incontro di 2 ore.

Da Definire

**EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO
GRUBRIA**

Da Definire

EDUCAZIONE ALIMENTARE IN COLLABORAZIONE - SODEXO

Da Definire



.....	
EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE - FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN CRESCERE NEL CORPO E NEL CUORE. Questo progetto vuole aiutare i bambini ad affrontare il tema dell'affettività e sessualità, favorendo la consapevolezza di come il corpo dia voce alle emozioni, ai sentimenti e alle relazioni affettive. È possibile incoraggiare i bambini a condividere all'interno del percorso scolastico i vissuti relativi al proprio benessere fisico, emotivo e cognitivo, soprattutto in relazione al cambiamento che si preparano ad affrontare in questa fase di vita. Non è facile parlare di affettività e sessualità con i bambini, anche perché il tabù agisce creando un clima di imbarazzo. Tra le paure degli adulti, quella che più frequentemente ci viene manifestata è se non sia negativo anticipare una scoperta spontanea della sessualità, che informare voglia dire forzare o condizionare crescita e scelte. Una rassicurazione a questo tipo di paura è rappresentata dalla consapevolezza che un'informazione corretta, adeguata alle varie fasce d'età, non è mai dannosa. Inoltre è importante offrire a bambini e ragazzi uno spazio per confrontare i propri vissuti emotivi e le proprie opinioni con adulti competenti. Questa proposta nasce dall'esigenza manifestata da parte dei docenti e dei genitori delle classi quinte di affrontare il tema dell'affettività e sessualità all'interno di una complessità multidisciplinare. Si vuole sostenere e consolidare in particolare la riflessione in merito alla dimensione emotiva, affettiva e relazionale di cui la sessualità è portatrice, nel rispetto dell'unitarietà della persona. Il percorso prevede n. 3 incontri da 2 ore ciascuno con il gruppo classe.	Da Definire

PER TUTTE LE CLASSI



EDUCAZIONE ALIMENTARE IN COLLABORAZIONE CON SODEXO

MANGIAVERDURA - Gli studenti delle scuole primarie del Comune di Varedo avranno l'opportunità di confrontarsi in un'importante competizione, che vedrà vincitrice la classe che consumerà più verdura, nel momento del pranzo, durante un periodo di tempo prestabilito. Le sezioni partecipanti, giornalmente e a pasto ultimato, dovranno pesare le verdure del pranzo scartate e compilare un'apposita scheda, riportando i dati richiesti. Vincerà la classe che avrà consumato più verdura. L'attività verrà realizzata sotto la supervisione delle insegnanti. Ogni classe partecipante riceverà un attestato di partecipazione e alla sezione vincente verrà consegnato il diploma di "Ghiottona di Verdura".

MANGIAFRUTTA - Gli studenti delle scuole primarie del Comune di Varedo avranno l'opportunità di confrontarsi in un'importante competizione, che vedrà vincitrice la classe che consumerà più frutta, nel momento del pranzo, durante un periodo di tempo prestabilito. Le sezioni partecipanti, giornalmente e a pasto ultimato, dovranno pesare la frutta del pranzo scartata e compilare un'apposita scheda, riportando i dati richiesti. Vincerà la classe che avrà consumato più frutta. L'attività verrà realizzata sotto la supervisione delle insegnanti. Ogni classe partecipante riceverà un attestato di partecipazione e alla sezione vincente verrà consegnato il diploma di "Ghiottona della Frutta".

RIDUCIAMO GLI SCARTI ALIMENTARI! - Gli studenti delle scuole primarie avranno l'opportunità di confrontarsi in un'importante competizione che vedrà vincitrice la classe che produrrà, nel periodo di tempo prestabilito, la minor quantità di scarti alimentari. Le classi partecipanti, giornalmente e a pasto ultimato, dovranno pesare direttamente gli alimenti del pranzo scartati e compilare un'apposita scheda riportando i dati richiesti. Vincerà la classe che avrà prodotto meno scarti. L'attività verrà realizzata sotto la supervisione delle insegnanti. La classe vincitrice verrà premiata con libri che trattano tematiche legate all'ambiente e all'alimentazione.

PIANTALA (Tale iniziativa è rivolta a 11 Classi diverse per ogni anno scolastico) Questo progetto concilia il recupero di materiali riciclabili della mensa scolastica e la nascita di una pianta: da matite che contengono dei semi, si potranno ottenere pomodori, basilico e molto altro ancora. L'azienda Sodexo provvederà a fornire le matite e il terriccio per la piantumazione delle stesse. I bambini potranno utilizzare come vasi alcuni materiali riciclabili, recuperati durante il servizio di refezione scolastica (bottiglie di plastica, vasetti di



yogurt o budino, ...). Una volta terminate le matite, sarà premura degli studenti piantare le stesse al fine di generare una nuova pianticella.

Iniziative per le famiglie:

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LA "FONDAZIONE MINOPRIO" Proponiamo per gli studenti e genitori di **n. 5 classi** specifici percorsi didattici presso la "Fondazione Minoprio". Per le classi interessate, Sodexo provvederà a inviare al Comune di Varedo la programmazione degli eventi e il loro costo d'iscrizione; Sodexo si farà carico del costo del pranzo al sacco o presso la mensa della Fondazione. L'accompagnamento presso la struttura rimarrà a carico delle famiglie.

LA MINIERA FERTILE – PROGETTO COMPOSTAGGIO La frazione umida, costituita dagli scarti alimentari prodotti dall'utenza durante il momento del pranzo, può essere impiegata per progetti come il compostaggio. Il Comune di Varedo, in accordo con le Direzioni Didattiche, potrà fare richiesta all'azienda che si occupa sul territorio del ritiro dei rifiuti, la fornitura di una o più compostiere. Sodexo si renderà disponibile a conferire gli avanzi di cibo provenienti dal servizio di refezione scolastica nelle compostiere. Il compost prodotto potrà essere impiegato dalla scuola per la concimazione di orti didattici.

Saranno previsti **per tutta l'utenza scolastica** i seguenti appuntamenti:

- ▷ La **prima colazione a scuola**, quale stimolo e buon esempio per l'inizio di una corretta giornata alimentare;
- ▷ **Merendiamo insieme**, per festeggiare la fine dell'anno scolastico consumando una merenda sana e nutrizionalmente equilibrata.

● UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 PRIMARIA

• PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI BES • PROGETTI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Permettere ad ogni alunno di svolgere attività adeguate alle proprie capacità; - promuovere il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici attraverso interventi che siano più idonei a corrispondere alle potenzialità del singolo alunno o del piccolo gruppo; - impedire che le condizioni di svantaggio legate a divari culturali e linguistici o dovuti a scarsità di stimolazioni intellettive si trasformino in difficoltà; - favorire la crescita della sicurezza e dell'autonomia di ogni alunno; - favorire la completa integrazione degli alunni stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sostegno

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO "BAGATTI VALSECCHI"

Anno scolastico 2022 – 2023



SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107:

- PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI BES
- PROGETTI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO
- Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni.

- **CLASSE 1 A 4 ORE + 2 ore ALTERNATIVA**

PROGETTI
PROGETTO DI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE
PROGETTO DI ARTE - ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE

- **CLASSE 1 B 6 ORE + 2 ore ALTERNATIVA**

PROGETTI
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE
PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE
PROGETTO DI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO
PROGETTO ARTISTICO-MUSICALE

- **CLASSE 2 A 4 ORE + 2 ore ALTERNATIVA**



PROGETTI

PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE
ALUNNI BES

PROGETTO DI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO

· **CLASSE 2 B 4 ORE + 2 ore ALTERNATIVA**

PROGETTI

PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ
LOGICO-MATEMATICHE

PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ
LINGUISTICHE-ESPRESSIVE

PROGETTO DI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO

· **CLASSE 3 A 4 ORE + 2 ore ALTERNATIVA**

PROGETTI

PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE E
LOGICO MATEMATICHE

PROGETTO DI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO

PROGETTO DI ALTERNATIVA/POTENZIAMENTO

· **CLASSE 3 B 4 ORE**

PROGETTI



PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE

PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LOGICO-MATEMATICHE

· **CLASSE 4 A 4 ORE + 2 ore ALTERNATIVA**

PROGETTI

PROGETTO DI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO

PROGETTO DI UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE LINGUA E COMUNICAZIONE L2

PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ
LOGICO-MATEMATICHE

· **CLASSE 4 B 4 ORE + 2 ore ALTERNATIVA**

PROGETTI

PROGETTO DI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO

PROGETTO DI UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE LINGUA E COMUNICAZIONE L2

PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ
LOGICO-MATEMATICHE

· **CLASSE 5 A 8 ORE**

PROGETTI

PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE



PROGETTO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

PROGETTO DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO ABILITA' DI BASE, LINGUISTICHE E MATEMATICA

PROGETTO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

PROGETTO DI ALTERNATIVA-POTENZIAMENTO

· CLASSE 5 B ORE 8

PROGETTI

RECUPERO ABILITÀ DI BASE AMBITO LINGUISTICO-MATEMATICO



● PROGETTI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA – SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività laboratoriali per lo sviluppo armonico della pèersona, per la formazione dei futuri cittadini, per stimolare piacere e curiosità verso le esperienze e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati. Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi. Riflettere sui comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse. Seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive, garantendo "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Formare i bambini come futuri cittadini cogliendo l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio per il futuro dell'umanità. Ascoltare, capire, memorizzare e stimolare interesse, piacere e curiosità. Educare alla lettura delle immagini. Favorire un approccio affettivo ed emozionale verso le esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale



Approfondimento

PROGETTI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA – SCUOLA DELL'INFANZIA DONIZETTI 2022-2023				
	Progetto	Destinatari	Responsabile	Fondi
1	SICURI A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	NESSUN COSTO
2	IL MIO AMICO AMBIENTE- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	NESSUN COSTO
3	ALTERNATIVA I.R.C.	TUTTI I BAMBINI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	DOCENTI	NESSUN COSTO
4	RACCORDO INFANZIA-NIDI	BAMBINI DI 2-3 ANNI FUTURI ISCRITTI FREQUENTANTI I 5 NIDI DELLA ZONA	DOCENTI	NESSUN COSTO
5	RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA	BAMBINI DI 5 ANNI	DOCENTI	NESSUN COSTO
6	IL TEATRO VA A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	GENITORI
7	VOGLIA DI YOGARE	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	DIRITTO ALLO STUDIO
8	INGLESE	BAMBINI DI 5 ANNI	DOCENTI	GENITORI



9	ACCOGLIENZA	FUTURI BAMBINI DI 3 ANNI, EVENTUALI NUOVI ISCRITTI E LE FAMIGLIE	DOCENTI	SPESE DI FUNZIONAMENTO (STAMPA LOCANDINE E BROCHURE INFORMATIVE; DIRITTI DI AFFISSIONE) RICHIESTA PERSONALE ATA (4,5 H)
10	DOCUMENTAZIONE: RILEGGIAMO E PRESENTIAMO IL NOSTRO LAVORO	TUTTI I BAMBINI - I GENITORI E I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
11	A CACCIA DI ... MATERIALI DI SCARTO PER IL RIUSO CREATIVO	TUTTI I BAMBINI - I GENITORI E I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
12	VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA (IO LEGGO PERCHE' - GIUNTI)	TUTTI I BAMBINI - I GENITORI E I DOCENTI	Progetto d'istituto DOCENTE REFERENTE DI PLESSO	NESSUN COSTO
13	MOSTRA DEL LIBRO	TUTTI I BAMBINI - I GENITORI E I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
14	FESTE A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI - I GENITORI E I	TUTTE LE	NESSUN COSTO



		DOCENTI	DOCENTI	
15	PROGETTI CON SPECIALISTI o ENTI PROPOSTI NEL CORSO DELL'ANNO E SOTTOPOSTI A DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO	TUTTI I BAMBINI	LE DOCENTI E GLI SPECIALISTI O ENTI	NESSUN COSTO PREVENTIVABILE

● PROGETTI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività di laboratorio all'interno della scuola e con previsione di uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare l'attenzione alla sicurezza stradale, all'educazione alimentare, all'ascolto.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 2022-2023			
	Progetto	Destinatari	Responsabile
1	EDUCAZIONE STRADALE: PROGETTO SICUREZZA	BAMBINI DI 4 ANNI	DOCENTI E PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE
2	PROGETTO BIBLIOTECA: PROMOZIONE DELLA LETTURA	BAMBINI DI 5 ANNI	DOCENTI E PERSONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
3	PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	BAMBINI DI 3 ANNI	DOCENTI E DITTA SODEXO (RESP.



			RISTORAZIONE)
	COLAZIONE A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI	
	MERENDA A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI	

● PROGETTI ORGANICO POTENZIATO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Attività di laboratorio per il potenziamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conquista progressiva di una maggiore competenza e di una maggiore autonomia degli studenti nello svolgimento delle attività didattiche; potenziamento delle capacità propositive e gestionali;



miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo; diminuzione delle barriere e delle lacune; aumentare l'inclusione di tutti gli studenti nel percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI ORGANICO POTENZIATO

Progetto	Classi coinvolte	Periodo	Costo
PORTIAMO L'ARTE A SCUOLA (attività artistica armadi)	SECONDE E TERZE	Tutto l'anno, giovedì pomeriggio 13.40-15.40	Acquisti materiale mancante
ALFABETIZZAZIONE/ ALUNNI FRAGILI/ BISOGNI DELLA SCUOLA	Tutte le classi	Totale ore a settimana 14 ore	nessuno

● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attività laboratoriali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base di italiano, inglese, matematica; miglioramento della capacità di lavorare in gruppo; sensibilizzare gli studenti alle tematiche sociali; sensibilizzare gli studenti alle necessità di uno stile di vita sano; migliorare le competenze digitali e il senso critico verso l'uso dei dispositivi informatici e della rete; offrire agli studenti le basi conoscitive per prepararsi al percorso formativo dopo il triennio di scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto	Classi coinvolte	Periodo	Costo
Accoglienza	Classi prime	Inizio anno scolastico	nessuno
Accoglienza	Classi quinte	Dicembre una/due mattine	Minute spese
Alfabetizzazione	Alunni di recente immigrazione	Tutto l'anno	Eventuale fondo ministeriale
Alfabetizzazione	Alunni che necessitano	25 SPAZI MERCOLEDI' 3 e 4 spazio (dalle 9.50 alle 11:50) dal 8/11/2022 al 14/02/2023	Resti
Biblioteca e attività (LIBRIAMOCI, io leggo perchè) del Comune e nazionali	Tutti gli alunni	Tutto l'anno	Fondo d'istituto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Big Challenge	Alunni che aderiscono delle classi prime e seconde	Prova finale a scuola a marzo e altre attività esercitazione autonoma a casa	5 euro partecipazione
Bowling e scuola	Classi terze	Primo/Secondo quadrimestre	Costo del pullman a carico delle famiglie
Bullismo/safer internet day	Tutte le classi	Durante l'anno / 7 febbraio 2023	nessuno
Campionati sportivi studenteschi	Alunni scelti da tutte le classi	Durante l'anno	Fondo ministeriale
Carabinieri	Classi terze	Programmabile da gennaio	nessuno
Competenze digitali	Tutte le classi	Primo o secondo quadrimestre	Costo di eventuali dispositivi e/o software
Conoscenza patrimonio artistico (uscita parco e palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno)	Classi seconde	Da definire	nessuno
Consolidamento e potenziamento lingua inglese livello A2	Alunni classi terze (adesione volontaria)	Secondo quadrimestre	Il costo delle ore di lezione tenute dai docenti e del libro di testo saranno interamente sostenuti dalle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			famiglie degli alunni che parteciperanno al corso
Certificazione KET	Alunni classi terze interessati all'iniziativa	Generalmente un sabato di maggio	Costo dell'esame a carico dei partecipanti
Kangarou della matematica	Tutte le classi	Esercitazioni a scuola, sfida a marzo	5 euro a studente su base volontaria
Laboratorio per l'apprendimento della lingua italiana L2	Alunni stranieri	Giovedì da novembre a gennaio	Resti (nessun costo)
Lions	Classi terze	<p>I Quadrimestre 6 spazi curricolari nei primi mesi dell'anno.</p> <p>Visita in orario curricolare presso la scuola di addestramento dei cani guida per non vedenti</p> <p>Selezione degli elaborati in più step, scolastico e di distretto Lions.</p> <p>Il Quadrimestre Esposizione e premiazione degli elaborati in primavera (data da</p>	Eventuale biglietto dell'autobus



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		definire) presso sede da definire	
Metodo di studio	Classi prime	Primo quadrimestre	nessuno
Mi interessa studiare Latino	Classi terze (chi interessato)	Novembre/Dicembre	nessuno
Orientamento	Tutte le classi	Primo o secondo quadrimestre	Costo della Rete
Primo soccorso (in collaborazione con CRI)	Tutte le classi	Sabato 18 marzo 2023 (classi prime) Sabato 15 aprile 2023 (classi terze) Sabato 6 maggio 2023 (classi seconde)	nessuno
Prevenzione delle dipendenze	Classi terze	Secondo quadrimestre	Costo dell'esperto
Recupero di matematica	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno
Recupero di italiano	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno
Recupero di inglese	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno



Unicef la Pigotta	Classi terze	Fino a febbraio, mercoledì pomeriggio 13.40- 15.40	Resti
-------------------	--------------	---	-------

● PROGETTI COMUNALI DI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA DEL DIRITTO ALLO STUDIO – 2022- 2023 SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attività laboratoriali legate al territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare il collegamento dell'individuo al proprio territorio valorizzandone le offerte;



sensibilizzare gli studenti verso la crescita del proprio territorio come comunità; aumentare le conoscenze in materia di educazione ambientale e creare le basi in ogni studente per l'attuazione consapevole di un comportamento corretto e sostenibile.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

#io sto bene con gli altri#	Tutte le classi	Primo e Secondo quadrimestre	A carico del comune
Sportello psicologico	Tutte le classi	Tutto l'anno	A carico del comune
Educazione ambientale (GruBria) Progetto ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA	Classi Prime	Da definire	Progetto Comunale
Dove lo butto (progetto con Gelsia)	Classi prime	Da definire	A carico di Gelsia
Sfida di lettura (biblioteca civica)	Classi prime	Dicembre (presentazione libri) Marzo (sfida)	A carico del Comune



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Educazione ambientale (GruBria) Progetto BUSSOLA VERDE	Classi seconde	Da definire	Progetto comunale
We share books	Classi seconde (su base volontaria)	Presentazione novembre/dicembre e consegna booktrailer aprile	A carico del Comune
Consiglio Comunale ragazzi	Classi seconde	Da definire	A carico del Comune
Economia circolare (progetto con Gelsia)	Classi seconde	Da definire	A carico di Gelsia
We share books	Classi terze (su base volontaria)	Presentazione novembre/dicembre e consegna booktrailer aprile	A carico del comune
Educazione ambientale (GruBria) Progetto una rete in città	Classi Terze	Da definire	Progetto Comunale
Progetto sicurezza (Polizia Locale)	Classi Terze	Da definire	A carico del Comune
Corso di latino	Classi terze a numero chiuso	Febbraio/Marzo	A carico del Comune



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Vivere un'occasione ludica e conviviale in cui sentirsi bene
- sperimentare il valore della lentezza, il rispetto dei propri ritmi e di quelli degli altri
- valorizzare la diversità delle culture
- riconoscere i bisogni e stimolare domande
- affrontare i temi dell'alimentazione nella loro complessità favorendo le relazioni fra discipline e ambiti diversi
- incoraggiare la partecipazione facilitando il dialogo, la libera espressione, la cooperazione
- valorizzare la memoria, i saperi e le culture locali
- facilitare l'intreccio di reti locali rinforzando il senso di comunità
- sviluppare consapevolezza di sé, educare al gusto
- stimolare la curiosità
- promuovere cambiamenti generando pensieri e comportamenti nuovi e più responsabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipare a progetti, percorsi, laboratori promossi dalla Società SODEXO e dalle associazioni del territorio tramite le proposte del diritto allo studio per la cura dell'alimentazione e della cittadinanza attiva.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato
Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati.
Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi.
Riflettere sui comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse.



Seguire norme di comportamento comuni per “star bene” nell'ambiente in cui si vive, garantendo “buone pratiche” per uno “sviluppo sostenibile”.

Formare i bambini come futuri cittadini cogliendo l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio per il futuro dell'umanità.

Differenziare-riciclare-ricreare: la raccolta differenziata a casa, a scuola, sul territorio.

Ridurre il consumo di carta ed evitare gli sprechi nelle piccole azioni di ogni giorno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione ambientale si pone quindi come tema portante e trasversale, toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei “piccoli cittadini”.

L'educazione ambientale a scuola è fondamentale per aprire una finestra sul proprio futuro e



considerare il mondo come la propria casa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO

● EDUCAZIONE STRADALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Controllare e coordinare i movimenti in base alle regole

Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole

Conoscere il semaforo e la segnaletica orizzontale e verticale

Conoscere i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada del pedone e del ciclista

Conoscere la figura e il ruolo del vigile

Eseguire e rispettare le azioni che indica il vigile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'educazione stradale si colloca agevolmente nel quadro dell'impostazione curricolare della Scuola dell'obbligo; si tratta di recuperare quanto di positivo esiste nell'esperienza che il bambino compie nella strada, per aiutarlo a decodificarla ed interpretarla in maniera sempre più significativa.

L'educazione stradale presenta forti connessioni con gli aspetti di carattere sociale e morale che conducono allo sviluppo di una coscienza etica, rispettosa degli altri.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO

● SALUTE E BENESSERE - IO STO BENE CON GLI ALTRI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare competenze della cittadinanza attiva, crescere come cittadini consapevoli, conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Sportello psicologico per alunni, docenti e genitori (scuola secondaria di primo grado);

attività di gruppo (progettazioni sportive, laboratori artistici e manuali, collaborazioni con enti benefici);

superamento delle barriere fisiche e mentali;

scoperta delle molteplici realtà socio-culturali del territorio;

collaborazione con enti territoriali (Gelsia, Grubria, LILT);

partecipazione attiva sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della connettività alla rete internet nel laboratorio informatico, per favorire la gestione delle prove Invalsi computer based e permettere l'utilizzo, da parte di alunni e docenti, della piattaforma Office 365 e delle app per lo sviluppo delle competenze digitali.

Il lavoro svolto è documentato e condiviso con le famiglie anche attraverso la piattaforma istituzionale Teams/Office, previa autorizzazione dei genitori.

TEAM DIGITALE

Il totale dei componenti della Commissione Digitale è 10 persone: 3 per la Scuola Secondaria di primo grado, 5 per la Scuola Primaria e 2 per la Scuola dell'Infanzia.

E' presente l'Animatore Digitale che provvede a supervisionare le attività digitali dell'IC e a erogare corsi e tutorial per approfondire la gestione delle tecnologie per la didattica.

STRUMENTI ATTIVITÀ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Per ogni settore dell'IC:

- Registro elettronico;
- Piattaforma istituzionale Teams/Office 365 per



Ambito 1. Strumenti

Attività

inviare comunicazioni alle famiglie tramite la classe virtuale.

La Piattaforma istituzionale è anche strumento di lavoro, collaborazione e di scambio/incontro tra il personale del Team Docenti.

Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Registro elettronico per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado con accesso ai genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di piattaforme didattiche per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione dei docenti dell'istituto comprensivo su Office 365 con le relative app (Power-point, Onedrive, Outlook, Sway, Forms) e sull'uso delle smartboard per lo sviluppo delle competenze digitali.

▫

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico;

▫

Approfondimenti di Teams/Office in merito a repository di salvataggio di elaborati, documenti, materiali;

▫

Formazione della Commissione Digitale Infanzia - primaria per caricare materiali in autonomia sul sito dell'Istituto.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono in corso di validità le seguenti attività formative svolte lo scorso anno:

▫ Corso sicurezza

▫ Formazione per insegnanti di sostegno non specializzati e per i docenti curricolari coinvolti (25 ore)

▫ Competenze

▫



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Rete Ali

▫ Formazione per l'uso del defibrillatore (scuola secondaria - docenti e personale ATA)

I docenti si avvarranno della piattaforma Futura per la fruizione di corsi di formazione nelle aree:

- . didattica digitale
- . STEM e multilinguismo
- . riduzione dei divari



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DONIZETTI - MBAA871017

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Modalità e Criteri di Valutazione:

- Compilazione e consegna in segreteria della Scuola del "Portfolio" per ogni bambino in uscita dalla Scuola dell'Infanzia contenente griglie di verifica per ciascun anno di frequenza (frequentanti di 4-5 anni). Il portfolio comprende la Scheda IPDA (Questionario informativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento), compilata per ogni bambino in uscita dalla Scuola dell'infanzia, a cui si aggiunge il Pacchetto di Segni e Disegni, in fase di sperimentazione.
- Per i bambini di 3/4 anni, inseriti quest'anno, verrà adottato l'E-portfolio dematerializzato.

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE AI BAMBINI DI 5 ANNI DELLA SCHEDA IPDA (IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLA DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO - ERIKSON) contenuta nella versione cartacea del portfolio.

TEMPI: Ottobre/Novembre

INTERVENTI:

Compilazione questionario IPDA:

- a) calcolo del punteggio totale
- b) calcolo e analisi del punteggio nelle aree di cui si compone il questionario

FINALITÀ:

- a) Individuare bambini "a rischio" di difficoltà di apprendimento
- b) Ricavare informazioni generali sullo stato dei prerequisiti di questi bambini

TEMPI: Gennaio/Aprile

INTERVENTI:

Intervento di potenziamento sui prerequisiti carenti

FINALITÀ:

Ridurre il rischio di difficoltà di apprendimento e favorire un più sereno passaggio alla scuola primaria.



TEMPI: Maggio

INTERVENTI:

Nuova compilazione del questionario IPDA e/o somministrazione di prove specifiche per rivalutare i prerequisiti risultati carenti inizialmente.

FINALITÀ:

Rivalutare la situazione per avere informazioni aggiornate nel passaggio alla scuola primaria

Documentazione e valorizzazione del lavoro annuale:

Tutto il lavoro svolto annualmente è sempre documentato, valorizzato e poi anche condiviso con tutti i genitori e i bambini.

Documentare a scuola significa sfruttare una risorsa per:

- dare senso alla propria esperienza
- oggettivare le attività realizzate
- percepire in concreto i successi
- mettere a fuoco elementi di criticità

La documentazione è un processo che produce tracce, memoria, riflessione e rende visibili le modalità, i percorsi permettendo di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Attraverso la documentazione, la conoscenza può diventare sapere condiviso e risorsa comune.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia ha individuato dei descrittori per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basati sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.

Allegato:

infanzia descrittori di valutazione.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRESIVO



IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO - MBIC87100A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e quindi evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a far evolvere e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità .

La valutazione formativa avviene attraverso:

- Osservazione diretta dei bambini
- Registrazione su griglie differenti per anno di età delle competenze raggiunte
- Compilazione schede IPDA per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e elaborazione di un E-portfolio
- Verifiche e valutazioni di plesso e di sezione
- Prodotti dei bambini

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

IC BAGATTI VALSECCHI
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
ED. CIVICA

Con la legge del 20 agosto 2019 n. 92 concernente l'introduzione nell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, vengono definiti nell'art 3 le linee guida e i traguardi specifici previsti per il primo ciclo di istruzione.

In particolare, la commissione preposta dell'IC Bagatti Valsecchi ha individuato nelle seguenti competenze chiave europee i cardini sui quali costruire il curricolo verticale di Educazione Civica e i criteri di valutazione.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA



COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA, CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE ESPRESSIONI
CULTURALI
COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'
COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si osserva il grado di benessere del bambino nel contesto scolastico considerando:

- la definizione della propria identità personale
- la capacità di riconoscere le proprie emozioni, esprimendole in modo sempre più adeguato
- la capacità di relazionarsi con gli altri (compagni e adulti) e con l'ambiente
- l'accettazione e il rispetto delle regole di convivenza nei vari contesti di vita
- la crescente capacità di cooperare e collaborare
- la partecipazione attiva alle esperienze ludiche-didattiche, utilizzando materiali e risorse comuni
- la capacità di esprimere le proprie opinioni, accettando e ascoltando quelle altrui
- l'assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e degli altri e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
INDICATORI PER IL REGISTRO E TABELLA DEI LIVELLI

INDICATORI

Avere cura di sé, della propria salute e quella altrui.

Attuare comportamenti sempre più consapevoli verso il rispetto dell'ambiente e delle culture.

Sviluppare una competenza digitale per una maggiore autonomia nell'uso critico dei diversi dispositivi e della rete.



Sviluppare una sempre maggior consapevolezza del bene comune, dei diritti e dei doveri propri e altrui.

Conoscere e rispettare le forme organizzative e regolative del proprio ambiente di vita.

Valorizzare le risorse del proprio territorio.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Adotta comportamenti consapevoli e atteggiamenti rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente e riflette con spirito critico e sensibile sulle situazioni contingenti anche nel confronto con altri tempi e luoghi.

Adotta comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente e si mostra sensibile rispetto alle problematiche contingenti.

Adotta comportamenti e atteggiamenti abbastanza rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Adotta comportamenti e atteggiamenti generalmente rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Adotta comportamenti e atteggiamenti parzialmente rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Adotta comportamenti e atteggiamenti poco rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

PIENAMENTE ADEGUATO

Atteggiamento collaborativo e propositivo nei confronti di adulti e pari.

Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti, dei materiali e del regolamento scolastico.

Sempre puntuale nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici.

ADEGUATO

Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti, dei materiali e del regolamento scolastico.



Puntualità nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici.

GENERALMENTE ADEGUATO

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti, dei materiali e del regolamento scolastico e/o non sempre puntuale nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici.

PARZIALMENTE ADEGUATO

Comportamento parzialmente rispettoso delle persone, degli ambienti, dei materiali e del regolamento scolastico e/o non sempre puntuale e poco preciso nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici.

POCO ADEGUATO

Comportamento poco rispettoso delle persone, degli ambienti, dei materiali della scuola e/o rispetto parziale delle regole contenute nel Regolamento d'Istituto con richiami e note scritte. Scarsa puntualità nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici.

NON ADEGUATO

Comportamento NON rispettoso delle persone, degli ambienti, dei materiali e del regolamento scolastico. Continue e reiterate mancanze di rispetto delle regole contenute nel Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

DL 62 del 13 aprile 2017

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata in base ai criteri qui di seguito riportati:

1. Situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, competenze logico-matematiche e delle lingue straniere);
- gravi carenze o assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.



2. La non ammissione deve essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

3. In caso di non ammissione il Consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

4. In caso di non ammissione il Consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

(Delibera n. 27 del CD del 27 febbraio 2018)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

(Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto



a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARIA GAETANA AGNESI - MBMM87101B

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017 come da allegato.

Allegato:

Griglia Valutazione Comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Secondaria di primo grado utilizza criteri condivisi con le altre discipline per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basata sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.



Allegato:

PROGRAMMAZIONE ED. CIVICA 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017. Il risultato è la griglia di valutazione del comportamento uguale per primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIAeSECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO - MBEE87101C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sommativa e formativa dei ritmi e dei livelli di apprendimento degli alunni sarà regolare e continua, finalizzata alla tempestiva individuazione delle esigenze di sostegno didattico e di recupero in modo da diventare routine quotidiana di lavoro.

L'adeguamento della programmazione sarà determinato dalla realtà della classe e la valutazione globale terrà presente il livello di partenza di ciascun alunno, l'impegno, l'interesse, il comportamento, il grado di maturazione personale.

La valutazione sarà in itinere e quadrimestrale.

La valutazione è strettamente collegata agli obiettivi precedentemente espressi e viene formulata attraverso indicatori trasversali, cioè comuni a tutte le discipline.



Sulla base dell'art.1, comma 2-bis DL 22 convertito nella legge 41/2020 e Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti – limitatamente alla scuola Primaria – è tornata ad essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento al fine di ridisegnare un percorso valutativo completo più vicino alle esigenze formative dei bambini, attento al raggiungimento di quegli obiettivi educativi specifici afferenti ai diversi stili d'apprendimento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento per disciplina.

LIVELLI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Essi sono quattro:

AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli descrivono le seguenti dimensioni degli apprendimenti:

1. AUTONOMIA
2. CONTINUITÀ
3. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
4. RISORSE MOBILITATE

Allegato:

LA NUOVA VALUTAZIONE.scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Primaria ha individuato dei criteri per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basati sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.

Allegato:

ICBagattiValsecchiScuolaPrimariaCRITERI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017. Il risultato è la griglia di valutazione del comportamento uguale per primaria e secondaria di primo grado qui sotto allegata.

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIAeSECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al Decreto Legislativo n.62 art. 3 del 13 aprile 2017 il Collegio Docenti attua i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva.

"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Sono diverse le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari all'interno dell'istituto: in primo luogo il favorire la permanenza all'interno del gruppo classe, personalizzando e adattando l'attività della classe alle potenzialità dell'alunno. In secondo luogo, sempre nell'ottica di un lavoro nel gruppo-classe, l'organizzazione di laboratori espressivi – attività di recupero - laboratori per sviluppare competenze.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati con bisogni educativi speciali vengono aggiornati e rivisti laddove necessario.

Vengono realizzate attività di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri. La scuola partecipa al progetto aree a rischio e a forte processo immigratorio, FINANZIATO DAL MIUR.

Il Progetto mira ad un'integrazione reale nel contesto scolastico per gli alunni stranieri e all'acquisizione delle capacità di rispettare ogni forma di cultura, di valorizzare il "diverso" e far sì che la diversità costituisca un importante arricchimento per tutti.

Il Progetto si propone di creare una serie di opportunità formative tali da garantire risposte efficaci alle diverse esigenze degli alunni:

1. acquisire maggior sicurezza e serenità per uno sviluppo affettivo armonico anche nel processo d'apprendimento.
2. Migliorare la competenza linguistica orale in italiano L2 e ridurre le difficoltà.
3. Migliorare la competenza linguistica scritta in italiano L2 e ridurre le difficoltà.
4. Aiutare a migliorare il successo scolastico.
5. Favorire lo scambio interpersonale e l'interazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ampliare attività su temi interculturali che interessano tutti gli studenti.



Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati in gruppi di livello per interventi di recupero in ore extracurricolari o anche durante la mattinata con docenti della stessa classe o non. I corsi di recupero di italiano, inglese e matematica vengono progettati, organizzati e i risultati monitorati. Per le altre materie il recupero avviene nelle ore curricolari, in itinere, con momenti di rinforzo dell'esercizio e l'organizzazione di gruppi di aiuto e consolidamento. In determinati momenti didattici sono previsti gruppi di cooperative Learning, tutoraggio tra pari. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà utilizzando prove oggettive adeguate.

Il potenziamento didattico avviene sia in classe, differenziando (ampliando) compiti e stimoli, sia fuori dalla classe, con gruppi dedicati ad approfondimento didattico (matematica e italiano). Altri stimolanti e funzionali al potenziamento risultano essere la partecipazione a concorsi (es. letterari, scienze, arte...) e a gare (es. di matematica).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancanza di momenti ufficiali di progettazione.

Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)

I gruppi di lavoro operativi (D.lgs. 66/2017) saranno convocati entro ottobre 2022 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Presentazione del caso;
- Definizione PEI a.s. 2022/2023

Partecipano alla riunione:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- i docenti della classe
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione (educatori)
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si



trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL)

- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Sono delegati dal Dirigente scolastico a presiedere le riunioni del GLO i docenti indicati come relatori. I partecipanti sono tenuti al segreto d'ufficio nel rispetto delle norme in materia di privacy ex regolamento europeo 2016/679.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono diverse le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari all'interno dell'istituto: - laboratori espressivi - attività di recupero - laboratori per sviluppare competenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa tutto il GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e dove c'è necessità viene modificato in itinere. I Piani Didattici Personalizzati con bisogni educativi speciali vengono aggiornati con regolarità. La scuola partecipa alla settimana dell'inclusione. Buona parte dei docenti ha ricevuto la formazione ministeriale sulla tematica della disabilità. Vengono realizzate attività di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri. E' presente nell'istituto il "Protocollo alunni stranieri". Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati in gruppi di livello per interventi di recupero e/o potenziamento, con docenti della stessa classe o non. Le metodologie utilizzate sono: gruppi di cooperative Learning, tutoraggio tra pari, lezioni in piccoli gruppi. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà utilizzando prove oggettive adeguate.

Punti di debolezza:

Ampliare attività su temi interculturali che interessano tutti gli studenti per una maggiore sensibilizzazione. Mancanza di momenti ufficiali di progettazione e monitoraggio dei corsi di recupero. Scarsa partecipazione degli specialisti nell'elaborazione e nella verifica intermedia del PEI. Alla scuola primaria da diversi anni non sono presenti docenti di sostegno specializzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Esperti sulle tecnologie sull'inclusione
Funzione strumentale inclusività (infanzia, prim, second)
Assoc. e rappres. di persone con BES
Componenti del GLO

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione nell'IC degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il docente referente inclusione. Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla FS Inclusività, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. La Funzione Inclusione e la relativa Commissione Inclusione vagliano i casi DVA e li suddividono nelle diverse classi, se necessario accorpandoli per tipologia/compatibilità, tenendo presenti le informazioni raccolte dai docenti dell'ordine di scuola precedente. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, la Commissione Formazione Classi insieme a quella dell'Inclusione sottopongono ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. Colloqui dedicati: nel mese di ottobre il Docente di Sostegno (insieme ad altri docenti di classe e/ o l'educatore ove opportuno) incontra le famiglie con alunni DVA, per dare un primo riscontro dell'inizio scolastico e chiedere ai



genitori qual è la situazione a casa. Si possono qui condividere suggerimenti e strategie in un'ottica di confronto e collaborazione Scuola/Famiglia. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige la bozza del PEI. Convocazione dei GLO e redazione dei PEI: il Dirigente Scolastico, sentiti i docenti referenti Inclusione, convoca entro il 31 ottobre i GLO per tutte le famiglie dei genitori degli alunni con DVA. In questa sede viene presentato, condiviso, modificato (se la bozza va cambiata o completata) ed approvato il PEI (le famiglie lo sottoscrivono in quella sede, o, se a distanza, si recano in Segreteria in un secondo momento). La famiglia ne riceve una copia sulla e-mail istituzionale o si reca in Segreteria a ritirare la copia cartacea, a seconda delle indicazioni dei Docenti. Dopo la firma del Dirigente scolastico, il PEI viene conservato nel fascicolo dello studente in Segreteria. NOTE: La FS Inclusività e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica. Lavoro in itinere/ finale: durante tutto il resto dell'anno Scolastico vi sono contatti tra Scuola e Famiglia volti a monitorare il benessere e l'andamento didattico-disciplinare dell'allievo con DVA. Alla fine del I Quadrimestre è prevista una verifica intermedia del percorso, così come alla fine dell'Anno Scolastico. Se necessario si ricorda alla famiglia l'aggiornamento della Documentazione al fine di assicurare il proseguimento del sostegno didattico o del supporto educativo per il successivo Anno Scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori comunali, specialisti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa ai colloqui in itinere e ai GLO. Comunica ai docenti relativamente a terapie e esiti degli screening effettuati. Rinnova le documentazioni allo scadere della validità. Deposita in segreteria eventuali aggiornamenti delle documentazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione al GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione al GLO



Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Partecipazione al GLO

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con
mediatori/facilitatori per
alunni stranieri

Colloqui scuola-famiglia, conoscenza cultura e L. italiana

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In linea generale si possono considerare i seguenti criteri e modalità di valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: SCUOLA PRIMARIA Considerando i progressi registrati nelle varie competenze, l'intervento dell'insegnante, l'impegno e l'autonomia dell'alunno nell'usare le proprie abilità e conoscenze nonché eventuali strumenti compensativi, si valuterà secondo la seguente tabulazione: esecuzione corretta e autonoma in situazione nota e non nota LIVELLO AVANZATO esecuzione parzialmente corretta e/o parzialmente autonoma in situazione nota e non nota LIVELLO INTERMEDIO esecuzione parzialmente corretta e con guida frequente anche in situazione nota LIVELLO BASE esecuzione poco corretta e con guida anche in situazione nota LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I criteri e le modalità di valutazione dipendono direttamente dall'analisi del miglioramento e dell'evoluzione delle prestazioni dell'alunno tenute presenti le sue potenzialità. I voti sono attribuiti secondo la tabella sottostante: Rilievo Voto Obiettivo non raggiunto 4 Obiettivo raggiunto in parte 5 Obiettivo sostanzialmente raggiunto 6 Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente 7 Obiettivo pienamente raggiunto 8/9 Obiettivo pienamente raggiunto e con approfondimento 10 Per tutti gli ordini e gradi di scuola, i documenti dei PEI e PDP, condivisi con le famiglie dei singoli alunni con bisogni educativi speciali, riportano anche le modalità di valutazione stabilite nei singoli Consigli di classe/Team docenti, declinati caso per caso.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento gli alunni vengono sottoposti a questionari volti a verificare le loro attitudini e aspirazioni. Si propongono colloqui individuali con specialisti dello sportello CTS Monza Brianza che forniscono consulenza in merito a scuole professionali e istituti del territorio adatti ad accogliere alunni BES. E' stato altresì attivato il progetto 'Orientering' che coinvolgerà una parte di alunni DVA, sempre finalizzato alla scelta ponderata della scuola futura.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo ha redatto il Piano della Didattica Digitale Integrata in caso di una nuova chiusura delle scuole per emergenza sanitaria.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata PTOF22-25.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e le responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Commissioni, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituire il Dirigente scolastico e il collaboratore Vicario in caso di assenza 2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico e del collaboratore Vicario 3. Partecipare all'organizzazione e alla gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali 4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari 5. Collaborare con la Direzione e il collaboratore Vicario nella gestione dei rapporti con i genitori, con gli enti esterni e reti di scuole 6. Gestire le sostituzioni dei docenti assenti scuola secondaria di primo grado e gli eventuali resti orari 7. Redigere i verbali delle sedute del Collegio Docenti Unificato 8. Seguire la programmazione, il coordinamento e la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per garantire la correttezza dell'azione amministrativa - contabile 9. Gestire il coordinamento, la verifica e la tenuta della documentazione di

1



programmazione didattica dei docenti 10. Verificare la documentazione delle iniziative svolte 11. Coordinare i docenti della scuola secondaria nello svolgimento dei vari incarichi 12. Presiedere alle riunioni di settore su delega del Dirigente scolastico 13. Mantenere i contatti con la segreteria e con i collaboratori scolastici per comunicazioni relative a: - Programmazione delle riunioni al di fuori dell'orario scolastico - Utilizzo degli spazi della scuola

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

1. Elaborazione Piano di Miglioramento 2. Verifica e controllo degli obiettivi di processo 3. Supporto al Dirigente Scolastico 4. Partecipazione alle riunioni di Staff 5. Partecipazione alle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione

4

Responsabile di plesso

1. Coordinare i docenti del proprio plesso di riferimento nello svolgimento dei vari incarichi 2. Presiedere alle riunioni di settore su delega del Dirigente scolastico 3. Predisporre l'orario di servizio del personale docente e del piano delle sostituzioni 4. Collaborare con la Direzione e il collaboratore Vicario nella gestione dei rapporti con i genitori, con gli enti esterni e reti di scuole 5. Gestire la programmazione, il coordinamento e la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A., per garantire la correttezza dell'azione amministrativa - contabile 6. Mantenere i contatti con la segreteria e con i collaboratori scolastici per

3



	<p>comunicazioni relative a: a. Programmazione delle riunioni al di fuori dell'orario scolastico b. Utilizzo degli spazi della scuola 7. Seguire il coordinamento, la verifica e la tenuta della documentazione della programmazione didattica dei docenti 8. Seguire la programmazione e la verifica delle attività funzionali all'insegnamento 9. Verificare la documentazione delle iniziative svolte e dei progetti.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I Docenti responsabili di progetto/responsabili di laboratorio sono docenti individuati dal Collegio con compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e di gestione e cura di laboratori e aule speciali.</p>	15
Animatore digitale	<p>1. Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD 2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di esperienze laboratoriali e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	10



Docente specialista di
educazione motoria

Insegnamento di educazione fisica nelle
classi quinte della scuola primaria.

1

Coordinatore dell'educazione
civica

Referente per i progetti di diritto allo studio collegati con gli obiettivi di educazione civica per la scuola primaria. Coordinatore delle attività di educazione civica trasversali alle discipline. Gestore di una repository co-costruita di UDA relative ai contenuti inerenti alle competenze chiave europee.

3

Collaboratore del DS con
funzione di vicariato

1. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza
2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico
3. Collaborare con la Direzione nell'organizzazione e gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali
4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari
5. Collaborare con la Direzione nella gestione dei rapporti con i genitori, con enti esterni e con reti di scuole
6. Redigere il quadro orario docenti
7. Gestire le sostituzioni docenti assenti scuola Primaria
8. Seguire il Piano di formazione e aggiornamento scuola Primaria
9. Seguire la programmazione, il coordinamento e la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A., per garantire la correttezza dell'azione amministrativa - contabile
10. Coordinare e/o partecipare alle commissioni, dove non vi sia un referente
11. Coordinare e verificare la documentazione relativa all'programmazione didattica dei docenti

1



12. Verificare la documentazione delle iniziative svolte

1^ FUNZIONE STRUMENTALE:
AREA OFFERTA FORMATIVA E
VALUTAZIONE

1. Raccogliere i dati e le informazioni relativi all'a.s. in corso e confrontarli con quelli del precedente a.s., apportando aggiunte, variazioni e modifiche al POF 2. Mettere in atto le azioni di "miglioramento" elaborate nel RAV 3. Coordinare la commissione PTOF collaborando con i docenti referenti del PTOF della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado 4. Collaborare con le altre funzioni strumentali partecipando agli incontri per discutere sulle problematiche che si delineano durante l'anno scolastico, per organizzare le attività relative ai progetti, per preparare i materiali necessari 5. Partecipare alle varie attività di formazione e aggiornamento

1

2^ FUNZIONE STRUMENTALE:
INNOVAZIONE DIGITALE

1. Formulazione di un regolamento disciplinare per l'utilizzo dell'aula Informatica e delle aule LIM; 2. Introduzione di nuove aree e nuovi contenuti digitali sul sito della scuola; 3. Creazione di un archivio digitale; 4. Supporto digitale ai docenti per l'installazione di software e programmi didattici sulle Lim, sulle digitalboard e sui pc in dotazione alle classi; 5. Gestione delle funzionalità del registro elettronico (Argo); 6. Supporto ai docenti per il corretto uso del registro elettronico.

1

3^ FUNZIONE STRUMENTALE:
INCLUSIVITÀ / STRANIERI

1. Predisporre momenti di formazione per i docenti di nuovo ingresso e non, circa gli strumenti da utilizzare nella didattica con gli alunni stranieri 2. Raccogliere e visionare la

4



documentazione prodotta all'interno dei Cdc
3. Affiancare i docenti nei colloqui con genitori e specialisti delle classi prime e eventualmente dove esista necessità 4. Predisporre un tutoraggio dei docenti di nuovo ingresso riguardo l'organizzazione del lavoro all'interno delle classi e favorire una programmazione oraria tra docente di sostegno e educatore utile al lavoro in classe 5. Collaborare e partecipare alle riunioni della Commissione Inclusività di Istituto con le referenti di ogni plesso 6. Organizzare e partecipare al GLI 7. Collaborare con UONPIA, Comune di riferimento e altri enti territoriali 8. Progettare interventi relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio 9. Proporre attività di formazione per docenti e genitori coinvolgendo gli enti territoriali sulla base dei bisogni formativi rilevati nei diversi ordini di scuola 10. Programmare attività di orientamento di gruppo o personalizzate rivolte agli alunni e coinvolgendo docenti e genitori e di continuità tra gli ordini di scuola durante il percorso scolastico degli alunni e nelle classi terminali dei diversi ordini 11. Verificare efficacia e adeguatezza percorsi e progetti attivati 12. Aggiornare la mappatura dei casi 13. Individuare la modalità di gestione dei PEI e dei PDP

4^ FUNZIONE STRUMENTALE:
ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 1. Formulazione di un percorso di orientamento 2. Raccolta del materiale utile in un portfolio 3. Realizzazione di report o questionari SCUOLA DELL'INFANZIA 1. 3



Attuazione di reti e azioni integrate per i servizi della fascia 0-6 anni 2. Sviluppo della coerenza educativa tra famiglie e comunità 3. Promozione della cultura dell'infanzia, dei suoi bisogni specifici e delle sue potenzialità
SCUOLA PRIMARIA 1. Formulazione di un percorso di verticalizzazione delle documentazioni per il passaggio delle informazioni tra un ordine di scuola e l'altro 2. Raccolta del materiale utile per la verticalizzazione dei percorsi formativi e la formulazione dei criteri delle prove di verifica comuni coerenti e caratterizzate dalla continuità 3. Realizzazione di report o questionari sulle funzionalità degli anni ponte tra un ordine di scuola e l'altro

REFERENTE RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA

1. Creare un collegamento tra i bisogni formativi degli utenti e le offerte educative provenienti dall'esterno 2. Gestire rapporti con enti e specialisti esterni coinvolti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (organizzazione e calendari) 3. Mantenere i rapporti con il comune per i progetti annuali 4. Stabilire momenti e strumenti di verifica sui risultati attesi 5. Formulare un percorso di orientamento 6. Raccogliere il materiale utile in un portfolio 7. Realizzare report o questionari per monitorare e verificare le attività svolte

REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO

1. Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, enti educativi per realizzare dei progetti di prevenzione 2. Curare rapporti di rete fra scuole per



	eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day"	
REFERENTE LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE - CONTRASTO ALLE LUDOPATIE	Progettare spazi di riflessione per la realizzazione di azioni curriculari e trasversali verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza, basate su approcci laboratoriali e innovativi.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 • Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico. • Potenziamento Tempo scolastico • Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento e recupero • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	20
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto per la prevenzione della dispersione scolastica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo informatico a cui si aggiungono gli ultimi sviluppi in materia di privacy e accesso agli atti.

Ufficio acquisti

Si occupa dell'attività negoziale per le esigenze formative e organizzative dell'istituto.

Ufficio per la didattica

Si occupa della documentazione riguardante gli studenti (iscrizione studenti/Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni/ Adempimenti previsti per gli esami di Stato/Rilascio pagelle/Rilascio certificati e attestazioni varie/Rilascio diplomi di qualifica/Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni).

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle relazioni con il personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti, amministrazione del personale e gestione telematica delle pratiche).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icbagattivalsecchi.edu.it/>

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La legge 107 del 2015 ha previsto la costituzione delle reti di ambito, con le quali si intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le reti di ambito raccolgono tutte le scuole di un ambito



territoriale. il nostro istituto appartiene all'ambito territoriale numero 28.

Attraverso la costituzione delle RETI e tramite relativi accordi è stato e sarà possibile realizzare progetti di formazione e consulenze, orientamento, alternanza scuola- lavoro, attività sportive e culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: C.T.I. DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nel territorio di Monza e Brianza è attivo il Centro Territoriale provinciale di Supporto all'Inclusione di alunni con BES, con tre Centri Territoriali di documentazione, risorse e servizi per l'Inclusione.

Il CTS di Monza e Brianza ed il CTI di Monza centro hanno sede presso il Liceo Artistico



della Villa Reale di Monza "Nanni Valentini" – Via Boccaccio 1 – Monza

Il CTI Monza ovest ha sede presso l'IC Gianni Rodari di Seregno ed il CTI Monza est ha sede presso l'IC Carnate.

Il C.T.I offre in prim'ordine questi servizi:

-Formazione docenti.

-Consulenza a genitori e docenti: sportello autismo - orientamento.

-Supporto alle scuole e alle famiglie tramite il prestito di sussidi e strumenti

Denominazione della rete: **RETE A.L.I. PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si occupa della progettazione e della realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di:

- favorire, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori, mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove competenze, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

I settori di intervento della rete sono i seguenti:

Attività didattica

- formazione e aggiornamento del personale scolastico.
- raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della devianza minorile;
- raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione;
- promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative;



- formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete;
- • promozione dei rapporti con il territorio.

Gestione Amministrativa

- realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico;
- • realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale.

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Maneggiare con cura", Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER IL CONTRASTO AL GIOCO DI AZZARDO E ALLE LUDOPATIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Progetto Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finanziato dalla regione Lombardia.

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IC BAGATTI VALSECCHI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO

RETE ORIENTAMENTO



La rete è formata dai seguenti istituti:

- Istituti Comprensivi Giovanni XXIII e Via Mazzini di Nova Milanese
- Istituti Comprensivi A. Casati e S. D'Acquisto di Muggiò
- Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi di Varedo

L'IC Bagatti Valsecchi ha aderito alla rete nell'anno scolastico 19-20. Gli altri istituti erano già in rete.

La finalità della rete è quella di organizzare attività utili all'orientamento degli alunni dei rispettivi istituti, attività che comportano un certo dispendio, sia a livello economico che a livello organizzativo. Infatti, sebbene ciascuna scuola gestisca in modo autonomo il progetto orientamento al proprio interno (ad esempio, nell'IC Bagatti Valsecchi si sta approntando un percorso triennale che permetta ai ragazzi di prendere maggiore coscienza di sé - anche in vista della scelta della scuola secondaria di 2° grado - attraverso attività mirate e schede), si collabora per organizzare eventi di una certa portata. In particolare gli anni scorsi, nei locali dell'IC Giovanni XXIII, è stato organizzato ad ottobre un campus con le scuole superiori per gli alunni del terzo anno e in primavera un salone delle professioni per le classi seconde. Quest'ultimo, oltre a vedere la presenza delle scuole di 2° grado, si distingueva da quelli presenti sul territorio perché prevedeva anche la partecipazione di professionisti diversi che raccontassero la propria esperienza. Purtroppo, avendo aderito alla rete solo a fine anno, non abbiamo partecipato al campus per le classi terze. Si organizzerà la partecipazione al salone delle professioni.

Si stanno raccogliendo i materiali inviati dalle scuole superiori. Inoltre dovrebbero esserci dei consigli del Dott. Duilio Fenzi (referente AT Monza e Brianza per l'orientamento) e della Dott.ssa Lucia Todaro (psicopedagogista), con i quali solitamente sono organizzate delle riunioni con i genitori degli alunni di classe terza in ottobre. Questo materiale probabilmente sarà pronto solo a dicembre, ma potrà essere utilizzato anche dalle classi seconde costituendo una repository di contenuti sulle professioni.



Denominazione della rete: RETE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Presenza per un giorno a settimana di un assistente tecnico che lavora per il buon funzionamento delle TIC.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione nuovi schermi digitali

Formazione nuovi schermi digitali: corso di formazione per i docenti sull'utilizzo efficace delle digitalboard.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Scuola 4.0

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR come strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle linee di investimento per la formazione digitale e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto dell'autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Il documento è diviso in quattro sezioni: □ la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento; □ la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs); □ la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".



Il documento deve essere considerato in chiave di costante aggiornamento e seguirà tutto l'iter attuativo della linea di investimento e si completerà con ulteriori linee di indirizzo e di sostegno e con la valutazione e la presentazione dei risultati e delle buone pratiche realizzate dalle scuole. Il Piano nazionale di formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado dovrà inserire, tra le priorità nazionali: - l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; - l'aggiornamento e l'integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; - lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

proposta del Ministero dell'Istruzione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI SCUOLA DELL'INFANZIA

INCONTRO CON IL DOTTOR MONACO: somministrazione dei farmaci da parte del personale scolastico nei casi previsti dalla normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro

- Incontro formativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FUTURA - LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Le tre aree di intervento quindi sono: DIDATTICA DIGITALE STEM E MULTILINGUISMO RIDUZIONE DEI DIVARI Per ogni area di intervento sono disponibili corsi di formazione per i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione e l'aggiornamento sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia

scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale

dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della

Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto negli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;



- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES -DSA -DVA – didattica delle discipline e per competenze – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

CORSO ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

CORSO AGGIORNAMENTO RLS

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

CORSO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

CORSO FORMAZIONE PORTALE RACCOLTA DATI ATS BRIANZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



CORSO APPLICATIVI GESTIONALI AMMINISTRATIVI ARGO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

CORSO GESTIONE PROCEDURE DI GARA AMMINISTRATIVO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

CORSO FORMAZIONE OFFICE 365 E APPLICATIVI MICROSOFT

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

CORSO M.I. PIATTAFORMA INPS PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

CORSI RETE FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

CORSI PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Approfondimento

Il percorso di attuazione delle nuove normative prevede un notevole impegno dedicato



anche allo sviluppo professionale del personale ATA (collaboratori scolastici e amministrativi). La formazione del personale ATA diventa, pertanto, una risorsa fondamentale per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici. E' fondamentale, quindi, che le azioni formative rappresentino un'occasione per costruire una sensibilità verso l'innovazione ed il miglioramento delle proprie competenze e dell'istituto comprensivo nel suo insieme. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quindi quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione e all'acquisizione di nuove competenze. Centrale rilevanza assume la formazione sulle procedure di digitalizzazione dell'ambito amministrativo (segreteria).